

FIPSAS

CONI

CMAS

**Federazione Italiana Pesca Sportiva, Attività Subacquee e
Nuoto Pinnato (F.I.P.S.A.S.)**

Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma



CIRCOLARE NORMATIVA 2017

Settore Pesca di Superficie

Disciplina di Pesca con Canna da Riva

SOMMARIO

ORGANIGRAMMA	4
PARTE 1 – NORME GENERALI.....	5
1. RESPONSABILE REGIONALE SETTORE PESCA DI SUPERFICIE.....	5
2. CARATTERIZZAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI	6
2.1. INDIVIDUALE	6
2.2. COPPIA	6
2.3. SQUADRA	6
2.4. BOX.....	6
3. TIPOLOGIA DELLE MANIFESTAZIONI	7
3.1. MANIFESTAZIONI UFFICIALI	7
3.2. MANIFESTAZIONI PROMOZIONALI.....	10
4. CALENDARIO GARE INFORMATICO	11
4.1. CALENDARIO NAZIONALE GARE	12
4.2. CALENDARIO REGIONALE ED INTERREGIONALE	12
4.3. CALENDARIO PROVINCIALE	12
4.4. CALENDARIO DI COPPA ITALIA	12
4.5. CALENDARIO GARE OPEN	12
4.6. CALENDARIO GARE PROMOZIONALI.....	12
5. UFFICIALI DI GARA.....	12
5.1. GIUDICE DI GARA	13
6. ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI	14
6.1. COMPITI DEL COMITATO ORGANIZZATORE	14
6.2. REGOLAMENTO DELLA MANIFESTAZIONE	15
6.3. DÉPLIANT	16
6.4. PREMI.....	16
6.5. PRESIDIO MEDICO.....	16
6.6. ADESIONE O ISCRIZIONE ALLE MANIFESTAZIONI.....	16
7. ISCRIZIONE ALLE GARE.....	18
7.1. PARTECIPANTI	18
7.2. RIPESCAGGI.....	18
7.3. RECUPERI	18
7.4. MANIFESTAZIONI A SQUADRE.....	19
7.5. MANIFESTAZIONI INDIVIDUALI	19
7.6. CLUB AZZURRO.....	19
7.7. MANIFESTAZIONI INDIVIDUALI	19
7.8. CLUB AZZURRO.....	19
8. SVOLGIMENTO DELLE MANIFESTAZIONI.....	19
8.1. CAMPO DI GARA.....	19
8.2. INIZIO E TERMINE DELLE MANIFESTAZIONI.....	20
8.3. RADUNO	20
8.4. OPERAZIONI PRELIMINARI	20
8.5. SOSTITUZIONI.....	21
8.6. PASSAGGI DI SQUADRA	21
8.7. SORTEGGIO.....	21
8.8. SETTORE TECNICO	22
8.9. POSTO GARA	23
8.10. CONTROLLO ATLETI	23
8.11. ACCOMPAGNATORI.....	24

8.12. VALIDITÀ DELLE MANIFESTAZIONI	24
8.13. SOSPENSIONE O ANNULLAMENTO DELLA GARA.....	24
8.14. RINVIO DELLE MANIFESTAZIONI - CAMPI DI RISERVA.....	25
8.15. OPERAZIONI DI PESATURA.....	25
8.16. OPERAZIONI DI MISURAZIONE.....	26
8.17. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI.....	26
8.18. OMOLOGAZIONE.....	29
8.19. RESPONSABILITÀ.....	29
9. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO	30
9.1. PREDE VALIDE.....	30
9.2. CATTURE VALIDE.....	31
9.3. ATTRIBUZIONE DEL PESCATO	31
10. CLASSIFICHE.....	32
10.1. CRITERI UTILIZZATI PER LE CLASSIFICHE DI SETTORE	32
10.2. INDIVIDUALI.....	32
10.3. COPPIE.....	34
10.4. SQUADRE	34
10.5. SOCIETÀ	34
11. RECLAMI.....	35
11.1. RECLAMI AVVERSO LE OPERAZIONI DI PESATURA, PUNTEGGIO E CLASSIFICA	35
12. CONTRIBUTI D'ISCRIZIONE.....	35
12.1. CANNA DA RIVA	35
13. ATTIVITA' GIOVANILE	36
PARTE 2 - NORME, ATTIVITA' E DISPOSIZIONI PARTICOLARI.....	36
14. PESCA CON CANNA DA RIVA (CR)	36
14.1. NORME PARTICOLARI (CR).....	36
ATTIVITA' AGONISTICA (CR).....	38
15. PESCA CON CANNA DA RIVA (CR)	38
15.1. ATTIVITÀ GIOVANILE	38
15.2. CAMPIONATO ITALIANO UNDER 21 2017	39
15.3. CAMPIONATO ITALIANO OVER 55.....	39
15.4. SELEZIONI O CAMPIONATI PROVINCIALI 2017.....	39
15.5. CAMPIONATO ITALIANO MASCHILE 2017	40
15.6. CLUB AZZURRO MASCHILE 2017	41
15.7. SQUADRE NAZIONALI SENIORES 2017.....	41
15.8. CAMPIONATO ITALIANO PER SOCIETÀ 2017	41
15.9. CAMPIONATO ITALIANO PROMOZIONALE A COPPIE 2017	42
15.10. CAMPIONATO ITALIANO A BOX 2017	42
15.11. COPPA ITALIA INDIVIDUALE 2017	43
15.12. COPPA ITALIA PER SOCIETÀ 2017	43
15.13. CAMPIONATO ITALIANO DIVERSAMENTE ABILI (CR)	46

ORGANIGRAMMA

<http://portale.fipsas.it>

Fax 06.8798.0089

pesca.superficie@fipsas.it

Comitato di Settore PESCA di SUPERFICE			
Presidente	NATUCCI Maurizio	348 4059915	maurizio.natucci@fipsas.it
Vice Presidente	SARTI Stefano	348 0718796	stefano.sarti@fipsas.it
Vice Presidente	BUSSACCHINI Severino	348 4059916	severino.bussacchini@fipsas.it
	BREDA Giovanni	345 8926141	giovanni.breda@fipsas.it
	FRASSINE Antonio	345 8923113	antonio.frassine@fipsas.it
	FUSCONI Antonio	348 6010200	antonio.fusconi@fipsas.it
	LANDONIO Fernando	340 3313633	fernando.landonio@fipsas.it
	MORGANTINI Giuliano	345 8925972	giuliano.morgantini@fipsas.it
	POLES Sileno	347 0049387	sileno.poles@fipsas.it
	BENZI Alfredo	347 0047630	alfredo.benzi@fipsas.it
	GIRARDI David	347 0024762	david.girardi@fipsas.it
	GRASSO Elia	348 6010245	elia.grasso@fipsas.it
	RUGGIERO Domenico	348 4059715	domenico.ruggiero@fipsas.it
	RUSSO Luigi	347 4810163	luigi.russo@fipsas.it

Settore PESCA di SUPERFICE			
			pesca.superficie@fipsas.it fax 06.8798.0089
BORZI' Raffaella	06 87980 521	340 9393146	
BRIGANTI Tiziana	06 87980 510	346 0138708	
CHELUCCI Federica	06 87980 511	340 3340517	
GATTI Francesca I	06 87980 515	346 0147367	
MIONI Fabrizio	06.87980 523	340 9393144	
MOCCIA Concetta	06 87980 516	346 0151679	
VERGATI Alessia	06 87980 524	346 0176862	

PARTE 1 – NORME GENERALI

Per quanto non contemplato in questa Sezione si rimanda alla Circolare Normativa 2017 - Parte Generale.

Questa Circolare disciplina tutta l'Attività Agonistica della FIPSAS - Settore Acque di Superficie – Disciplina Pesca con Canna da Riva che si svolge sul territorio nazionale.

Tutte le manifestazioni sono rette dalla presente Circolare Normativa, dalle Norme Federali, dal Regolamento Particolare e dal Programma della manifestazione.

Gli Atleti, per effetto della loro iscrizione, dichiarano di conoscere e accettare le norme contenute nelle Carte Federali sopra citate.

L'attività Agonistica Federale è organizzata direttamente dalla FIPSAS anche per il tramite delle Società regolarmente affiliate, delle Associazioni provinciali e dei Comitati regionali.

La documentazione di pertinenza federale deve essere trasmessa all'Ufficio Settore Acque di Superficie c/o Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee - Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma – telefoni, fax ed e.mail indicate nell'Organigramma riportato al precedente punto. Per Attività Agonistica Federale deve intendersi sia quella istituzionalmente organizzata in Campionati e Trofei vari, sia quella di carattere promozionale.

Le discipline sportive del Settore Pesca di Superficie:

- Big Game Fishing
- Bolentino
- Pesca con Canna da Natante
- Pesca con Canna da Riva
- Lancio Tecnico
- Surf Casting
- Kayak Fishing
- Spinning in mare
- Pesca con la Mosca in mare
- Feeder in mare
- Pesca al Colpo
- Pesca alla Trota con esche naturali in Torrente e in Lago
- Bass Fishing e Pesca con esche artificiali da Natante
- Pesca con esche artificiali dalla Riva
- Carp Fishing
- Pesca con la Mosca
- Feeder
- Pesca in Fiume
- Pesca con la Bilancella

1. RESPONSABILE REGIONALE SETTORE PESCA DI SUPERFICIE

Il Responsabile regionale Settore Pesca di Superficie ha il compito di far osservare le norme tecniche e procedurali riguardanti l'attività agonistica nell'ambito della propria Regione.

In particolare, ha i seguenti compiti:

- censire e curare l'istruttoria per ufficializzare i campi di gara della propria Regione, con particolare riferimento alla loro agibilità sicurezza e capienza;
- predisporre il Calendario Gare Regionale;

- coordinare l'attività agonistica della Regione di sua competenza, interagendo con le Associazioni provinciali;
- visitare, facendo le eventuali osservazioni, le richieste per l'organizzazione e l'iscrizione delle gare, presentate per il tramite delle Associazioni provinciali;
- approvare i Regolamenti Particolari delle manifestazioni di competenza;
- esaminare i dépliant delle manifestazioni e, qualora riscontri discordanze con il Regolamento Particolare approvato, provvedere a segnalarle al Comitato organizzatore per le opportune modifiche.

Il Responsabile regionale Settore Pesca di Superficie, unico referente della Federazione per il coordinamento dell'intera attività agonistica del territorio di sua pertinenza, dovrà inserire entro il 31 gennaio di ogni anno nel sistema informatico il Calendario Regionale Gare, per l'anno stesso.

Egli è altresì incaricato di verificare periodicamente l'aggiornamento del Calendario Informatico Gare per le competizioni relative al territorio di sua competenza.

2. CARATTERIZZAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI

Tutte le manifestazioni sportive indette dalla Federazione, ufficiali o promozionali, anche attraverso le Società affiliate o organismi convenzionati, sono rette e regolamentate dallo Statuto Federale, dalle Circolari Normative e, da ultimo, dai Regolamenti Particolari, che nel dettaglio riportano le direttive, le modalità di partecipazione e svolgimento. In dette manifestazioni è preclusa la partecipazione e l'**organizzazione** a coloro che abbiano in **essere** condanne interdittive, anche solo temporanee, emanate dagli Organi di Giustizia Sportiva.

Le manifestazioni possono essere organizzate con le seguenti modalità:

2.1. INDIVIDUALE

È l'attività svolta singolarmente da ogni Atleta.

2.2. COPPIA

È l'attività svolta da due Atleti nella stessa postazione.

La loro partecipazione è disciplinata nei Regolamenti Particolari delle singole manifestazioni.

Nelle manifestazioni promozionali, le coppie possono essere composte anche da Atleti appartenenti a Società e categorie diverse; questa indicazione deve essere espressamente riportata nel Regolamento Particolare della manifestazione.

2.3. SQUADRA

È l'attività svolta da più Atleti che concorrono con i loro piazzamenti alla determinazione dei punteggi della Squadra.

Possono essere composte da un minimo di tre ad un massimo di quattro Atleti in funzione della disciplina. Il numero dei componenti la Squadra è indicato nella presente Circolare Normativa e/o nei Regolamenti Particolari.

In alcune manifestazioni a carattere promozionale, è possibile comporre la Squadra anche con Atleti appartenenti a Società diverse. Questa indicazione deve essere riportata nel Regolamento Particolare.

Nelle competizioni dove è prevista una classifica per Squadre, l'azione di pesca, generalmente, si esplica in postazioni e settori differenti.

2.4. Box

È l'attività svolta da un gruppo di Atleti appartenenti alla stessa Società che svolgono la loro azione di pesca nella stessa postazione. E' possibile comporre il Box anche con Atleti appartenenti a Società diverse. Questa indicazione deve essere riportata nel Regolamento Particolare.

Tutti gli Atleti componenti il Box concorrono cumulativamente, con il loro pescato, alla determinazione della classifica finale per cui è consentita qualsiasi forma di collaborazione.

Il Box può essere composto da tre o quattro Atleti in relazione alla tipologia della manifestazione e della disciplina.

3. TIPOLOGIA DELLE MANIFESTAZIONI

Soltanto le manifestazioni preventivamente autorizzate dagli Organi competenti sono coperte dall'assicurazione (vedi "Assicurazione Responsabilità Civile verso Terzi").

La Federazione declina pertanto ogni responsabilità per quelle manifestazioni che venissero organizzate ed effettuate senza la necessaria autorizzazione.

Le manifestazioni si suddividono in:

- manifestazioni ufficiali;
- manifestazioni promozionali.

3.1. MANIFESTAZIONI UFFICIALI

Le manifestazioni ufficiali comprendono tutte le competizioni sportive indette dalla Federazione.

Queste manifestazioni devono essere organizzate o direttamente dalla FIPSAS o per il tramite degli organismi territorialmente competenti o dalle Società affiliate.

Gli Organismi territoriali e le Società affiliate devono richiedere alla FIPSAS l'organizzazione di dette manifestazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione del Calendario Nazionale. Le richieste di organizzazione di manifestazioni debbono essere inserite nell'archivio informatico utilizzando l'apposita procedura messa a disposizione di tutte le Società, Sezioni/Comitati provinciali e Comitati regionali. Le richieste di manifestazioni che non sono state inserite non saranno prese in considerazione.

Sarà cura della Federazione, dopo le opportune verifiche, procedere all'eventuale affidamento. Per queste manifestazioni il Giudice di Gara viene indicato dal Settore e nominato dal dipartimento Giudici di Gara.

Le manifestazioni possono essere organizzate con le seguenti modalità:

3.1.1. INTERNAZIONALI

Le competizioni internazionali sono organizzate dalla FIPS-M o dagli Organismi internazionali riconosciuti dalla CIPS.

La FIPS-M, per l'organizzazione di dette manifestazioni, si avvale della collaborazione delle Federazioni nazionali affiliate a essa.

La FIPSAS, se affidataria di tali manifestazioni, procederà a organizzarle direttamente con la creazione di opportuni comitati organizzatori o per il tramite degli Organismi territoriali.

3.1.2. CAMPIONATI ITALIANI

Competizioni indette dalla FIPSAS.

Possono partecipare tutti gli Atleti iscritti a Società affiliate alla FIPSAS, e gli Atleti che ne hanno acquisito il diritto attraverso le diverse fasi di qualificazione. Nel caso di manifestazioni che non hanno fase di qualificazione (open) possono partecipare tutti gli atleti regolarmente affiliati alla FIPSAS

Le competizioni per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano delle singole discipline dovranno avere un numero di partecipanti uguale o superiore a 10. (salvo deroga del Comitato di Settore Pesca di Superficie).

3.1.3. COPPA ITALIA

La Federazione, per alcune discipline, istituisce un Circuito Nazionale Gare denominato **Coppa Italia**. Tutte le manifestazioni promozionali organizzate dalle Società affiliate, dalle Associazioni provinciali o dai Comitati regionali FIPSAS possono essere inserite nel suddetto Circuito e nel Calendario Coppa Italia.

Tutte le manifestazioni di Coppa Italia, per essere considerate tali, devono essere inserite **nel Calendario Nazionale Gare entro e non oltre il 15 Marzo 2017**, dalla Sezione o dal Comitato regionale, tramite la procedura descritta nell'apposito paragrafo: "Calendario di Coppa Italia".

L'adesione alla Coppa Italia non comporta nessun onere da parte della Società e degli Atleti partecipanti.

Le classifiche finali, aggiornate periodicamente, saranno redatte utilizzando i punteggi di merito e di piazzamento, relativi alla partecipazione a manifestazioni promozionali valide per la COPPA ITALIA e pubblicate sul portale federale.

3.1.4. COPPA ITALIA INDIVIDUALE

Ogni Atleta può partecipare a un numero illimitato di manifestazioni promozionali abbinata alla Coppa Italia.

La partecipazione può essere sia a carattere individuale, che a coppie.

In caso di partecipazione a competizioni dove non è prevista una classifica individuale, l'Atleta potrà concorrere, se previsto, anche con Atleti appartenenti ad altra Società.

3.1.5. SELEZIONI ZONALI (TROFEI ECCELLENZA)

Competizioni, indette dalla FIPSAS, necessarie per l'accesso ai Campionati Italiani.

La partecipazione è riservata a tutti gli Atleti iscritti a Società affiliate alla FIPSAS nelle Province ricadenti nel territorio indicato nella presente Circolare Normativa e che, qualora fosse necessario, abbiano acquisito il diritto attraverso le diverse fasi di qualificazione.

Queste manifestazioni sono organizzate direttamente dalla FIPSAS o per il tramite degli Organismi territoriali o delle Società affiliate.

3.1.6. SELEZIONI REGIONALI/INTERREGIONALI

Sono tutte quelle competizioni, ove previste, necessarie per l'accesso diretto o indiretto al Campionato Italiano.

La partecipazione è riservata a tutti gli Atleti iscritti a Società affiliate alla FIPSAS nella Regione in cui si svolge la manifestazione e che, qualora fosse necessario, abbiano acquisito il diritto attraverso le diverse fasi di qualificazione.

Queste manifestazioni sono indette e organizzate direttamente dal Comitato regionale territorialmente competente o per il tramite delle Società affiliate, con approvazione del Comitato di settore pesca di superficie

Le Selettive regionali, per essere considerate valide, devono prevedere la presenza di almeno due Province, un numero di Atleti individuali non inferiore a 20 e/o di squadre non inferiore ad 8. Salvo deroga del comitato di settore pesca di superficie

3.1.7. SELETTIVE PROVINCIALI

Ove previste, le Selettive provinciali sono tutte quelle competizioni necessarie per l'accesso diretto o indiretto al Campionato Italiano.

La partecipazione è riservata a tutti gli Atleti iscritti a Società affiliate alla FIPSAS nella Provincia in cui si svolge la manifestazione.

Queste manifestazioni sono organizzate direttamente dall'Associazione provinciale territorialmente competente o per il tramite delle Società affiliate.

Le Selettive provinciali possono essere considerate valide solo se vi partecipano almeno 2 Società e se il numero di partecipanti è pari a quello di seguito specificato:

- 10 partecipanti, con esclusione delle attività giovanili;
- 5 partecipanti per quanto riguarda le Selettive a coppie, a squadre, a box. Le eventuali deroghe devono essere ben motivate e richieste al Comitato di Settore prima dell'effettuazione della Selettiva.

3.1.8. PROVE SELETTIVE

La programmazione e l'organizzazione delle prove Selettive regionali/interregionali e provinciali, per l'ammissione ai Campionati Italiani, è delegata alle Associazioni provinciali e ai Comitati regionali, ognuno per le proprie competenze. A essi compete compilare i Regolamenti Particolari seguendo le direttive emanate dalla Federazione, determinare il contributo di iscrizione e designare i Giudici di Gara.

Le prove di Selezione dovranno essere svolte dagli Atleti nell'ambito della Associazione provinciale o del Comitato regionale ove ha sede la Società per la quale gli stessi sono tesserati. Le Associazioni provinciali possono organizzare in altra Provincia le proprie manifestazioni, a condizione che richiedano l'autorizzazione all'Associazione provinciale presso la quale intendono svolgere le competizioni.

Nel caso in cui una Sezione provinciale non provveda alla programmazione di attività qualificanti, siano esse individuali e/o a squadre in una o più discipline, le Società interessate, possono iscrivere i propri Atleti alle prove di selezione di altra Provincia, previa attestazione da parte del proprio Presidente provinciale che certifichi la mancata organizzazione della disciplina per la quale si richiede l'iscrizione.

Quando due Sezioni provinciali, pur raggiungendo entrambe il numero minimo richiesto per l'organizzazione di una Selettiva provinciale, decidono di organizzare in comune le due Selettive provinciali, gli Atleti dovranno essere inseriti in settori distinti stilando classifiche separate.

Qualora gli Atleti di una Provincia non raggiungano il numero minimo per effettuare una propria selezione, questi saranno inclusi nella selezione di una Provincia ospitante e inseriti in settori misti stilando un'unica classifica.

L'iscrizione ai Campionati Italiani di Atleti qualificati in una Provincia o Regione e in seguito trasferiti in un'altra, dovrà essere effettuata a cura della Associazione provinciale dove è avvenuta la qualificazione.

Gli uffici del Settore Pesca di Superficie, sulla base delle partecipazioni alle discipline per le quali è prevista una selezione, redigeranno i quorum, **se previsti**, per l'ammissione alle fasi successive.

La Sede Centrale, in occasione delle Selettive provinciali o regionali, si riserva d'inviare, senza preavviso, un Ispettore con compiti di controllo.

3.1.10. ADEMPIMENTI PROCEDURALI PER LE PROVE SELETTIVE

Per l'omologazione delle Selettive provinciali/regionali, da parte della Federazione, tutti gli Atleti partecipanti devono essere tesserati alla FIPSAS e iscritti a Società affiliate alla stessa. Gli Atleti devono avere la Tessera Federale e la Tessera Atleta valide per l'anno in corso e devono essere state assolve le seguenti incombenze procedurali:

- per ogni prova dovrà essere designato un Giudice di Gara, preferibilmente proveniente da altra Sezione provinciale/regione;
- l'Associazione provinciale/Comitato regionale dovrà inserire nella procedura "Calendario Gare Informatico" **tutti i dati relativi alle singole prove**; entro 20gg dallo svolgimento delle prove, dovranno essere inserite le classifica di ogni singola prova e **prima della scadenza riportata nei capitoli relativi alle singole discipline, dovrà essere inserita la classifica finale, completa di tutti i partecipanti**. In assenza della documentazione sopra richiesta o di comunicazioni in merito alla difficoltà di inserimento o quant'altro, le Province inadempienti verranno escluse e non potranno in nessun modo partecipare alla fase successiva.

Le manifestazioni e le relative classifiche non inserite nel Calendario Gare Informatico, non saranno prese in considerazione.

Il rapporto del Giudice di Gara, unitamente alle classifiche, comprese quelle di settore laddove previste, devono essere custoditi dalla Associazione provinciale/Comitato regionale

3.2. MANIFESTAZIONI PROMOZIONALI

Queste manifestazioni possono essere organizzate:

- direttamente dalla FIPSAS o per il tramite degli organismi territorialmente competenti o delle Società affiliate;
- dai Comitati regionali;
- dalle Associazioni provinciali;
- dalle Società Affiliate.

Le Associazioni provinciali e i Comitati regionali possono promuovere manifestazioni promozionali (Campionati provinciali/regionali, anche non selettivi per i Campionati Italiani), Trofei vari per tutte le specialità, anche per il tramite delle Società affiliate e manifestazioni valedoli per la Coppa Italia, aperte a tutti i tesserati, la cui validità ai fini della classifica sarà subordinata alla effettiva partecipazione.

Alle Associazioni provinciali e ai Comitati regionali, ognuno per le proprie competenze, è delegato il controllo sull'effettuazione delle manifestazioni promozionali di tutte le discipline (approvazione regolamento, designazione del Giudice di Gara, ecc.).

Le Associazioni provinciali e i Comitati regionali emanano, per le Società e per i tesserati della Provincia, norme al riguardo.

Le manifestazioni promozionali possono essere:

- aperte a tutti gli Atleti tesserati FIPSAS;
- ad invito; in questo caso potranno partecipare solo le Società invitate dagli organizzatori.

3.2.1. INTERNAZIONALI

Possono partecipare tutti gli Atleti tesserati FIPSAS e gli Atleti di altre Nazioni aderenti agli Organismi internazionali riconosciuti dalla FIPSAS.

Questa tipologia di competizioni assume le caratteristiche di "Internazionale" nel momento in cui vi partecipano almeno tre Nazioni. In assenza di tale, essenziale requisito, la stessa sarà certificata come manifestazione promozionale nazionale o di livello inferiore in base ai requisiti indicati nei punti successivi.

Qualora gli Organismi Internazionali, a cui la FIPSAS aderisce, o la FIPSAS stessa, promuovano sul territorio nazionale una manifestazione promozionale internazionale, la stessa potrà essere organizzata direttamente dalla FIPSAS per il tramite degli Organismi territorialmente competenti o delle Società affiliate.

Gli Organismi territoriali e le Società Affiliate possono richiedere alla FIPSAS l'organizzazione di dette manifestazioni. Sarà cura della FIPSAS, dopo le opportune verifiche, procedere all'eventuale affidamento.

Qualora gli organismi territoriali o le Società affiliate promuovano sul territorio nazionale manifestazioni promozionali internazionali ad invito, gli Atleti provenienti da altre Nazioni devono essere regolarmente tesserati alla Federazione di appartenenza e in possesso di un certificato medico redatto in inglese e/o francese. La Società organizzatrice deve rilasciare una tessera federale a tutti gli Atleti provenienti da altre Nazioni. Viene esclusa la presenza di Atleti non aderenti agli Organismi internazionali riconosciuti dalla FIPSAS o ad organizzazioni non riconosciute dalla Federazione di appartenenza.

Qualora un tesserato FIPSAS intendesse partecipare a manifestazioni promozionali internazionali ad invito, promosse da Organismi territoriali esistenti in altre Nazioni e non riconosciuti dalla FIPSAS, dovrà richiedere alla FIPSAS stessa un nulla osta che permetta tale attività.

3.2.2. NAZIONALI

Possono partecipare tutti gli Atleti tesserati FIPSAS in possesso della relativa tessera Atleta.

Questa tipologia di competizioni assume le caratteristiche di "Nazionale" nel momento in cui vi partecipano almeno tre Regioni. In assenza di tale, essenziale requisito, la stessa sarà certificata come manifestazione promozionale regionale o di livello inferiore in base ai requisiti indicati nel punto successivo.

3.2.3. REGIONALI

Possono partecipare tutti gli Atleti tesserati FIPSAS in possesso della relativa tessera Atleta, appartenenti a Società affiliate nella Regione in cui viene organizzata la manifestazione.

Questa tipologia di competizioni assume le caratteristiche di "Regionale" nel momento in cui vi partecipano almeno **due** Province della stessa Regione. In assenza di tale, essenziale requisito, la stessa sarà certificata come manifestazione promozionale provinciale.

3.2.4. PROVINCIALI

Possono partecipare tutti gli Atleti tesserati FIPSAS in possesso della relativa tessera Atleta, appartenenti a Società affiliate nella Provincia in cui viene organizzata la manifestazione.

3.2.5. SOCIALI

Possono partecipare tutti gli Atleti tesserati FIPSAS appartenenti a una stessa Società.

Questa tipologia di competizioni non può essere inserita nel circuito nazionale della Coppa Italia.

4. CALENDARIO GARE INFORMATICO

Tutte le gare, nazionali, regionali, provinciali e di Coppa Italia, escluso le gare sociali, devono prevedere la presenza di un Giudice di Gara ed essere inserite nell'archivio informatico utilizzando l'apposita procedura messa a disposizione di tutte le Sezioni provinciali e dei Comitati regionali. Dovranno essere inserite una serie di informazioni, quali le caratteristiche della manifestazione, il Regolamento Particolare della gara, la relativa classifica, ecc.. L'inserimento dei dati della manifestazione comporta l'immediata pubblicazione sul portale federale, mettendo così le informazioni a disposizione di chiunque e in tempo reale.

Nella stesura dei vari calendari si deve tenere conto dell'ordine sopra indicato. I Comitati regionali e le Associazioni provinciali devono quindi adeguare i propri calendari in funzione del Calendario Nazionale Gare emanato dalla Federazione.

Nel caso di discipline diverse, i relativi calendari di gare nazionali o selettive dovranno essere compilati evitando, per quanto possibile, concomitanze in modo da consentire agli agonisti di partecipare alle varie discipline.

In nessun caso si possono organizzare manifestazioni, valide per l'accesso alle fasi successive, in concomitanza con manifestazioni ufficiali in modo tale da ledere il diritto a partecipare a eventuali tesserati interessati alle manifestazioni stesse.

4.1. CALENDARIO NAZIONALE GARE

La Federazione, entro il **31 gennaio** di ogni anno, compila e inserisce nel Calendario Nazionale Gare le manifestazioni di propria competenza.

4.2. CALENDARIO REGIONALE ED INTERREGIONALE

I Comitati regionali compilano ogni anno il Calendario Gare Regionale e Interregionale, per il necessario coordinamento dell'attività agonistica, cercando di evitare, per quanto possibile, concomitanze con quello nazionale. Nel caso di gare interregionali, una delle Regioni interessate si farà carico dell'inserimento. Le manifestazioni dovranno essere inserite nel Calendario Gare Informatico entro e non oltre il **1 Marzo di ogni anno**.

4.3. CALENDARIO PROVINCIALE

Le Associazioni provinciali compilano e inseriscono nel Calendario Gare Informatico, entro il 10 Marzo di ogni anno, le manifestazioni di propria competenza per il necessario coordinamento dell'attività agonistica, cercando di evitare, per quanto possibile, concomitanze con il calendario nazionale e con quelli regionali.

4.4. CALENDARIO DI COPPA ITALIA

Le Associazioni provinciali e i Comitati regionali, entro il **1 Marzo** di ogni anno, compilano e inseriscono nel Calendario Gare Informatico le manifestazioni di propria competenza che fanno parte del circuito di Coppa Italia. La compilazione dovrà, per quanto possibile, evitare concomitanze con il calendario nazionale e con quelli regionali.

4.5. CALENDARIO GARE OPEN

Le Associazioni provinciali e i Comitati regionali compilano e inseriscono nel Calendario Gare Informatico le manifestazioni di propria competenza che fanno parte del circuito Open di Big Game. La compilazione dovrà, per quanto possibile, evitare concomitanze con il calendario nazionale e con quelli regionali; le manifestazioni vanno inserite, dopo l'approvazione del Comitato di Settore, entro e non oltre il 30 giugno 2017.

4.6. CALENDARIO GARE PROMOZIONALI

Nel Calendario Gare Informatico possono essere inserite anche altre gare, come ad esempio e i Trofei. Sebbene ciò non sia obbligatorio, se ne consiglia vivamente l'inserimento, utile sia per fini statistici che di curriculum delle Sezioni provinciali, delle Società, dei Giudici di Gara, ecc..

5. UFFICIALI DI GARA

Sono definiti **Ufficiali di Gara** tutti coloro che sono chiamati a svolgere le mansioni previste dalla vigente Circolare Normativa Giudici di Gara.

5.1. GIUDICE DI GARA

Per tutte le manifestazioni del Settore Pesca di Superficie, tranne quelle sociali, deve essere designato un Giudice di Gara, secondo le modalità previste dal Regolamento Nazionale Giudici di Gara. Egli ha autorità d'intervento sullo svolgimento della gara per la quale è stato designato, conformemente a quanto previsto dalla presente Circolare Normativa e dal Regolamento Nazionale Giudici di Gara; le sue decisioni tecnico-disciplinari hanno effetti limitati all'ambito della manifestazione.

Assolve le seguenti mansioni:

- controlla che, dagli Organismi competenti, siano state regolarmente rilasciate agli organizzatori le necessarie autorizzazioni per lo svolgimento della gara;
- assiste alle operazioni preliminari e di sorteggio, nel luogo e nell'ora indicati nel Regolamento Particolare della manifestazione. Alle operazioni di sorteggio effettuate nel corso della settimana e in Provincia diversa da quella di residenza del G.d.G. assisterà un G.d.G. aggiunto designato dal Coordinatore provinciale della Sezione competente;
- accerta che il numero degli ispettori di settore o di barca sia adeguato alle esigenze della gara, tenuto conto delle caratteristiche della stessa;
- prende visione delle lettere e dei moduli di iscrizione, controllando che l'accettazione sia stata fatta secondo l'ordine di arrivo, in caso di contestazioni sulla regolarità delle iscrizioni a livello di manifestazioni regionali e provinciali; nelle manifestazioni di livello nazionale, farà fede la documentazione inviata alla Sede centrale;
- fa rispettare la Circolare Normativa e il Regolamento Particolare di gara e decide in merito agli eventuali reclami presentati;
- riceve personalmente o tramite gli Ufficiali di Gara gli eventuali reclami, ritira i verbali degli Ispettori di sponda e tutte le informazioni necessarie ai fini della classifica;
- effettua, obbligatoriamente, in ogni gara un controllo dei documenti prescritti, e della posizione federale (Tessera Federale e Tessera Atleta) di una parte dei concorrenti scelti a suo insindacabile giudizio;
- effettua i controlli che ritiene necessari per il buon andamento della manifestazione, quelli eventualmente stabiliti dal Regolamento Particolare della stessa, e, sulla base delle proprie personali rilevazioni e/o delle segnalazioni ricevute dagli Ufficiali di Gara, mette in atto i provvedimenti di sua competenza;
- decide in merito a eventuali contestazioni che dovessero verificarsi nella valutazione del pescato (misura e riconoscimento specie);
- collabora con il Direttore di Gara nell'espletamento di tutte le sue funzioni;
- decide, sentito il Direttore di gara, in merito alla sospensione, temporanea o definitiva, o al rinvio della competizione, ove si verificano condizioni di accertata pericolosità per i partecipanti e per gli Ufficiali di gara o condizioni che pregiudichino il normale svolgimento della gara o per gravi infrazioni alle disposizioni contenute nel Regolamento Particolare e/o nella presente Circolare Normativa;
- verifica che si sia provveduto con tempestività ad informare gli Atleti, qualora il Direttore di gara, per comprovate esigenze, dovesse proporre una variazione del luogo ove avverranno le operazioni di pesatura e/o di classifica e/o di premiazione, già indicati nel programma di gara;
- è responsabile della corretta compilazione delle classifiche;
- decide in ordine ai reclami e applica le sanzioni di sua competenza;

- compila il verbale di gara e gli altri documenti richiesti per l'espletamento delle proprie funzioni trasmettendoli all'Organo che lo ha designato e, nel caso di presentazione di reclami o di applicazione di sanzioni, tramite l'Organo che lo ha designato, anche al Giudice Sportivo Territoriale o al Giudice Sportivo Nazionale, in base alle rispettive competenze;
- è tenuto a riportare sul proprio verbale i comportamenti accertati, le sanzioni applicate e le eventuali proposte di deferimento. Per le gare nazionali o selettive, il Verbale di Gara deve essere inviato, insieme alle classifiche complete, al Settore Pesca di Superficie (pesca.superficie@fipas.it) e al Responsabile dei Giudici di Gara giudici@fipas.it, mediante posta elettronica entro il mercoledì successivo allo svolgimento della manifestazione. Il verbale deve essere formulato compilando l'apposito modulo reperibile sul portale nella sezione dedicata ai Giudici di Gara.

Il Giudice di Gara al momento della designazione riceve dall'Organo che lo ha designato:

- lettera di designazione;
- copia, con visto di approvazione, del Regolamento Particolare e del programma di gara;
- moduli sui quali redigere il verbale di gara;
- eventuale elenco degli iscritti ed altri moduli.

Il Giudice di Gara designato riceve dagli organizzatori della competizione:

- copia del dépliant di presentazione;
- verbale di classifica;
- elenco degli Ufficiali di Gara;
- elenco e aggiudicazione dei premi ufficiali, ove previsti.

Qualora venga ritenuto opportuno, può essere designato un G.d.G. aggiunto le cui spese saranno a carico dell'organismo che lo ha designato. Qualora, per qualsiasi ragione, il GdG risulti assente, le sue funzioni verranno espletate dal G.d.G. aggiunto, se previsto e designato, o, in sua mancanza, dal Direttore di Gara. **Al Giudice di Gara, al Giudice di Gara aggiunto e agli altri Ufficiali di Gara è inibita la partecipazione alle competizioni per cui sono stati designati.**

6. ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI

L'organizzazione delle gare riportate nel Calendario Nazionale è di competenza del Comitato di Settore che le affiderà direttamente alle Società affiliate, alle Sezioni/Comitati provinciali o a Comitati organizzatori. Le richieste dovranno essere inserite nell'archivio informatico utilizzando l'apposita procedura messa a disposizione sul sito federale.

6.1. COMPITI DEL COMITATO ORGANIZZATORE

Le Società e gli Enti organizzatori delle manifestazioni ufficiali e promozionali sono, con tutte le loro strutture interne, responsabili del regolare svolgimento delle manifestazioni stesse. La FIPSAS è sollevata da ogni responsabilità organizzativa.

Gli organizzatori devono approntare, secondo la natura della manifestazione organizzata, tutto l'occorrente per le varie fasi preliminari e per quelle successive, e cioè:

- richiedere e ottenere le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento della manifestazione;
- preparare il materiale necessario alla picchettatura, alla tracciatura o alla delimitazione del campo gara;
- preparare il materiale necessario al contenimento del pescato e del materiale di risulta (buste, sacchi, ecc.);

- approntare i fogli per la compilazione dell'elenco degli iscritti e quelli per le classifiche (cartacee e/o informatiche);
- preparare le schede dei concorrenti (individuali, squadre e equipaggi) per l'annotazione del numero di gara, del numero delle catture, ecc.;
- approntare le attrezzature per la pesatura e il controllo del pescato;
- predisporre la zona attrezzata per le premiazioni (compreso le apparecchiature di riproduzione dell'inno nazionale per i campionati Italiani, il podio e quanto necessario per organizzare la cerimonia di premiazione in modo tale da valorizzare l'avvenimento).

Il tutto deve essere presentato in visione al Giudice di Gara o al suo Vice, all'atto delle operazioni preliminari da effettuarsi prima della gara, in giorno o in giorni prestabiliti e indicati sul programma di gara.

E' buona regola, al fine di produrre un documento probante in caso di qualsiasi contestazione, annotare su di un registro le iscrizioni, secondo l'ordine cronologico di arrivo. La registrazione deve riguardare la data di arrivo, quella di spedizione e le modalità di pagamento delle quote previste (assegno, vaglia, ecc.). Devono essere annotati, inoltre, il numero degli Atleti e delle squadre iscritte da ciascuna Società, con relativi numeri dei documenti federali.

6.2. REGOLAMENTO DELLA MANIFESTAZIONE

Per tutte le tipologie di competizioni e manifestazioni, sia ufficiali che promozionali, dovranno essere redatti e adottati Regolamenti Particolari conformi alle disposizioni contenute nella presente Circolare e alle norme federali.

I Regolamenti di manifestazioni promozionali non conformi alle norme federali, non verranno presi in considerazione dal Comitato di Settore. In tal caso la manifestazione dovrà essere pubblicizzata come **"Gara Sperimentale"**.

Il regolamento della manifestazione, deve chiaramente riportare i seguenti dati essenziali:

- la denominazione della gara e della specialità;
- i nominativi del Comitato Organizzatore con relativi recapiti;
- il nome del Direttore di Gara, del Segretario di Gara e del Giudice di Gara;
- il visto di approvazione dell'Organo competente;
- l'importo del contributo di iscrizione e la data di chiusura delle iscrizioni stesse;
- il numero massimo di Atleti ammessi alla gara;
- il luogo, il giorno e l'ora in cui avranno luogo le operazioni preliminari;
- l'eventuale elenco degli aventi diritto;
- l'indicazione della scadenza delle iscrizioni per la comunicazione di eventuali sostituzioni;
- il luogo e l'ora del raduno degli Atleti;
- l'indicazione dell'ora di inizio e di termine della gara;
- l'indicazione, i limiti e la descrizione del campo di gara e del campo di riserva, ove previsto;
- le norme relative alla eventuale qualità e quantità della pasturazione;
- la destinazione del pescato;
- l'elencazione dei premi posti in palio, l'ora e il luogo della cerimonia di premiazione.

Nel caso che il programma della manifestazione riporti indicazioni difformi dal Regolamento approvato, avranno valore esclusivamente le disposizioni contenute nel Regolamento stesso.

E' consentito alla Società organizzatrice modificare le modalità o il luogo per le operazioni di pesatura e/o di classifica e/o di premiazione indicati sul programma di gara, ma la variazione deve essere tempestivamente portata a conoscenza del Giudice di Gara il quale, unitamente al Direttore di Gara, dovrà stabilire il modo più opportuno per informare gli Atleti.

I Regolamenti delle manifestazioni promozionali di qualsiasi disciplina devono mettere quanto più possibile in risalto l'aspetto promozionale della manifestazione, facilitare al massimo la partecipazione a tutti e avvicinare il maggior numero possibile di pescasportivi alle competizioni.

6.3. DÉPLIANT

I dépliant devono riportare le parti salienti del Regolamento di gara approvato dall'Organo federale competente; pertanto, prima della stampa, gli organizzatori dovranno ottenerne l'approvazione.

6.4. PREMI

Il Regolamento Particolare della manifestazione indetta dal Comitato di Settore riporta l'elenco dei premi per essa previsti. Può essere prevista **una premiazione aggiuntiva e distinta da quella ufficiale messa a disposizione dalla Società organizzatrice** che è tenuta, nel caso che l'elencazione dei premi speciali non sia, in tutto o in parte, contenuta nei dépliant o nel programma ufficiale della manifestazione, a esporre detto elenco nel luogo fissato per il raduno degli Atleti.

6.5. PRESIDIO MEDICO

In tutte le manifestazioni deve essere garantito a tutti i partecipanti un intervento di primo soccorso. Tutte le Società organizzatrici sono obbligate ad adempiere a quanto stabilito dalla vigente C.N. Parte Generale e a quanto riportato nel Regolamento Particolare della manifestazione.

6.6. ADESIONE O ISCRIZIONE ALLE MANIFESTAZIONI

Le iscrizioni devono essere trasmesse nei modi e nei tempi indicati nel Regolamento Particolare, utilizzando l'apposito modulo che deve essere inserito nel Regolamento stesso.

Le iscrizioni si intendono valide solo dopo che sia stato effettuato il versamento del contributo di iscrizione.

È fatto obbligo ai partecipanti di presentarsi al raduno muniti della ricevuta dell'avvenuto versamento del contributo di iscrizione.

Le richieste di iscrizione ai Campionati Italiani, per le quali non è richiesta l'adesione preventiva, devono essere tassativamente formulate utilizzando gli appositi moduli, compilati in ogni loro parte dal Presidente della Società e inviati alla Federazione per il tramite della Associazione provinciale di appartenenza; una copia del modulo d'iscrizione, accompagnata dal relativo contributo, dovrà essere inviata, entro i termini previsti per ogni singola manifestazione, alla Società organizzatrice.

Quando la partecipazione a manifestazioni ufficiali è determinata da un precedente diritto acquisito, il mancato inoltro del modulo d'iscrizione entro i termini previsti dal Regolamento Particolare comporterà l'estinzione del diritto stesso dato che l'Atleta, la squadra, o la Società saranno considerati rinunciatari; in questi casi, la copertura dei posti resisi disponibili verrà regolamentata nella successiva parte della Circolare Normativa, dove vengono trattate le singole discipline.

Per eventuali esclusioni, in caso di iscrizioni in soprannumero farà fede la data di ricezione del versamento del contributo di iscrizione e del relativo modulo indicante gli Atleti iscritti.

Le Società organizzatrici che ammetteranno alla manifestazione Atleti per i quali non sia stato versato il dovuto contributo di iscrizione ne saranno direttamente responsabili.

La mancata partecipazione a una o più prove di una manifestazione, quale che sia il motivo, non dà diritto al rimborso del contributo versato.

I moduli di iscrizione, firmati dal Presidente della Società, devono contenere:

- la denominazione della Società e relativi recapiti;
- il cognome e il nome degli Atleti;
- l'indicazione se trattasi di squadre, coppie o di Atleti individuali;
- il numero della Tessera Atleta e della tessera FIPSAS con la relativa scadenza.

Per le manifestazioni che si sviluppano in più prove in tempi e luoghi differenti, ovvero per le manifestazioni rinviate, anche se l'iscrizione è stata effettuata per tutte le prove ed è stato versato il relativo contributo, le Società sono obbligate a inviare agli Organizzatori, entro il 10° giorno antecedente la prova, la conferma di partecipazione con l'indicazione degli Atleti partecipanti con relativo numero di Tessera FIPSAS e Tessera Atleta.

L'adesione alle manifestazioni che si sviluppano in più prove comporta l'impegno per gli iscritti a partecipare a tutte le prove in programma; l'inosservanza di tale disposizione comporterà la non classificazione e l'incorrere nelle sanzioni previste dalla Circolare Normativa vigente. Le iscrizioni effettuate per posta possono essere inviate con Raccomandata A.R. L'esibizione di ricevuta di ritorno della raccomandata (firmata) o la dimostrazione dell'avvenuto incasso della quota d'iscrizione, dà diritto all'inserimento in gara.

Successivamente al termine di chiusura previsto per una manifestazione, è fatto obbligo alle Società interessate di verificare la loro avvenuta iscrizione presso gli organizzatori e, in caso di manifestazioni di interesse nazionale, anche presso gli uffici del Settore Pesca di superficie.

In occasione di Campionati Italiani o di manifestazioni con accesso tramite qualificazione, è responsabilità degli aventi diritto l'accertamento dell'avvenuta registrazione nell'elenco ufficiale degli iscritti.

Se il regolamento della manifestazione prevede l'assegnazione di premi speciali (es.: appartenenti alla categoria giovani, over, ecc.), all'atto dell'invio della scheda d'iscrizione l'Atleta deve dichiarare la propria qualifica, indicando la propria data di nascita.

Il controllo che le iscrizioni siano valide e che non venga superato il numero di Atleti (squadre) ammessi, così come previsto nel Regolamento di gara, verrà espletato preventivamente dal Direttore di gara e dall'ufficio federale di competenza. L'elenco completo dei partecipanti verrà in seguito rimesso al Giudice di Gara per gli adempimenti previsti.

L'assenza non giustificata a Trofei, Campionati, prove di Club Azzurro di ogni specialità, autorizzati dalla Federazione, comporterà sanzioni che andranno dalla semplice ammonizione, all'ammenda, alla attribuzione di penalizzazioni da scontare nel Trofeo dell'anno successivo, all'interdizione a partecipare per due anni alla manifestazione in cui si è verificata l'assenza. In caso di assenza ingiustificata di una squadra, la penalizzazione riguarderà tutte le squadre iscritte alla manifestazione della Società di appartenenza della stessa.

Saranno giustificate solo situazioni di documentata causa di forza maggiore, valutate di volta in volta dalla Federazione.

Nelle gare di diretta competenza della Federazione iscritte nel Calendario Nazionale Gare, l'abbandono o l'assenza ingiustificata operata da concorrenti individuali, coppie, e/o squadre di Società regolarmente iscritti a una manifestazione, comporteranno i provvedimenti di seguito elencati:

- abbandono del campo di gara, durante una gara già regolarmente iniziata dal concorrente, senza che lo stesso abbia provveduto a segnalare il fatto a un Ufficiale di Gara e senza consegnare le catture effettuate = **retrocessione individuale del concorrente; gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di competenza;**
- assenza non preventivamente comunicata a una gara a cui si è regolarmente iscritti, successivamente giustificata alla Federazione entro trenta giorni dalla disputa della manifestazione = **nessuna ulteriore conseguenza;**
- assenza non preventivamente comunicata a una gara a cui si è iscritti, senza versare i prescritti contributi = **obbligo di regolarizzare il versamento dei contributi stessi entro i quindici giorni successivi all'effettuazione della prova; in difetto, gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di competenza;**

- assenza non preventivamente comunicata ad una gara a cui si è regolarmente iscritti, successivamente **NON** giustificata alla Federazione entro i trenta giorni successivi alla disputa della manifestazione = **gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di competenza;**
- assenza, comunicata o meno, a una gara a cui si è regolarmente iscritti e contemporanea partecipazione (provata e documentata) a un'altra gara in luogo di quella a cui si è iscritti = **gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di competenza;**
- assenza non comunicata a un Ufficiale di Gara prima del sorteggio di una delle prove di finale di un campionato successiva alla prima e non successivamente giustificata alla Federazione = **retrocessione individuale del concorrente; in difetto, gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di competenza;**
- assenza comunicata a un Ufficiale di Gara prima del sorteggio di una delle prove di finale di un campionato successiva alla prima e successivamente giustificata alla Federazione = **nessuna ulteriore conseguenza.**

7. ISCRIZIONE ALLE GARE

7.1. PARTECIPANTI

Tutti gli Atleti partecipanti devono essere tesserati alla FIPSAS e iscritti a Società affiliate alla stessa. Gli Atleti devono avere la Tessera Federale e la Tessera Atleta valide per l'anno in corso e tutti gli altri documenti eventualmente previsti dalle norme federali o dalle vigenti leggi, così come previsto nella Parte Generale della Circolare Normativa vigente.

L'Atleta appartenente a una Federazione straniera può gareggiare per una Società italiana purché partecipi solamente a competizioni per Società o per Squadre di Società e sia in possesso della stessa documentazione prevista per un concorrente italiano.

Un Atleta che pratica attività agonistica in una Società affiliata al solo Settore Pesca di Superficie può:

- svolgere attività agonistica anche in una seconda Società di un diverso Settore richiedendo una ulteriore Tessera Atleta presso questa ultima Società (anche se questa è di Provincia diversa), senza che sia necessaria alcuna liberatoria della propria Società;
- svolgere attività agonistica anche in una seconda Società affiliata al Settore Pesca di Superficie richiedendo una ulteriore Tessera Atleta presso questa ultima Società (anche se questa è di Provincia diversa). Condizione necessaria per poter partecipare a gare in un'altra Società dello stesso Settore è quella che la propria Società non partecipi o non sia interessata a partecipare a competizioni nella specialità in cui l'Atleta intende concorrere. In questo caso la Società di appartenenza deve concedere all'Atleta una liberatoria ove sia ben specificata la o le specialità oggetto della richiesta e venga precisato che l'attività agonistica consentita nella seconda Società è solo quella relativa alle manifestazioni a Squadre o per Società.

7.2. RIPESCAGGI

In nessun caso verranno prese in considerazione prenotazioni personali per i ripescaggi. Nelle discipline che prevedono un numero definito di partecipanti, il raggiungimento di tale numero verrà effettuato, se previsto, esclusivamente dall'ufficio federale che metterà in atto le procedure e le modalità regolamentate nella successiva parte della Circolare Normativa, dove vengono trattate le singole discipline.

7.3. RECUPERI

In presenza di rinunce o di doppi diritti, i recuperi verranno effettuati, se previsti, esclusivamente dall'ufficio federale che metterà in atto le procedure e le modalità regolamentate nella successiva parte della Circolare Normativa, dove vengono trattate le singole discipline.

7.4. MANIFESTAZIONI A SQUADRE

In caso di rinuncia di una o più squadre di una Provincia, i posti resisi disponibili verranno integrati, in ordine di classifica, dalla Selettiva provinciale di quella stessa Provincia. Se non è possibile effettuare il completamento dei posti resisi disponibili, il ripescaggio verrà effettuato mediante assegnazione dal quorum nazionale.

La stessa metodologia di ripescaggio verrà applicata nel caso di Selettive regionali o zonali.

Le modalità di applicazione della norma sono regolamentate nella successiva parte della Circolare Normativa, dove vengono trattate le singole discipline.

7.5. MANIFESTAZIONI INDIVIDUALI

In caso di rinuncia in una Selettiva provinciale, i posti resisi disponibili verranno coperti con i concorrenti che seguono in ordine di classifica i rinunciatari di quella stessa Provincia.

Qualora il numero degli aventi diritto non venisse coperto dalla Provincia interessata, si procederà al ripescaggio dei posti resisi disponibili mediante assegnazione dal quorum nazionale.

Le stesse metodologie verranno applicate nel caso di Selettive regionali o zonali.

Le modalità di applicazione della norma sono regolamentate nella successiva parte della Circolare Normativa, dove vengono trattate le singole discipline.

7.6. CLUB AZZURRO

Per eventuali rinunce che si dovessero verificare tra gli ammessi al Club Azzurro, i recuperi verranno regolamentati nella successiva parte della Circolare Normativa, dove vengono trattate le singole discipline.

7.7. MANIFESTAZIONI INDIVIDUALI

In caso di rinuncia in una Selettiva provinciale, i posti resisi disponibili verranno coperti con i concorrenti che seguono in ordine di classifica i rinunciatari di quella stessa Provincia.

Qualora il numero degli aventi diritto non venisse coperto dalla Provincia interessata, si procederà al ripescaggio dei posti resisi disponibili mediante assegnazione dal quorum nazionale.

Le stesse metodologie verranno applicate nel caso di Selettive regionali o zonali.

Le modalità di applicazione della norma sono regolamentate nella successiva parte della Circolare Normativa, dove vengono trattate le singole discipline.

7.8. CLUB AZZURRO

Per eventuali rinunce che si dovessero verificare tra gli ammessi al Club Azzurro, i recuperi verranno regolamentati nella successiva parte della Circolare Normativa, dove vengono trattate le singole discipline.

8. SVOLGIMENTO DELLE MANIFESTAZIONI

8.1. CAMPO DI GARA

Le richieste di autorizzazione per lo svolgimento delle manifestazioni sono a cura degli organizzatori.

Nel caso in cui il campo di gara sia ubicato in Provincia diversa da quella in cui ha sede la Società organizzatrice, quest'ultima deve accertare in via preliminare, per il tramite della propria Sezione provinciale, la disponibilità dello stesso.

Per i rallies, l'azione di pesca deve essere svolta unicamente nei campi gara indicati dagli organizzatori.

Gli Organizzatori sono tenuti a ottemperare alle seguenti necessità:

- verificare che il campo di gara presenti condizioni di obiettiva sicurezza per gli Atleti;
- verificare che in presenza di conduttori elettrici, i tratti interessati vengano esclusi e che la distanza minima del posto di gara dal conduttore sia almeno di 30 metri;
- vietare di montare le canne fuori dal posto assegnato;
- esporre in evidenza i cartelli di divieto temporaneo di pesca ai non partecipanti alle manifestazioni e quelli indicanti le direttrici, per i luoghi di raduno, di pesatura e delle premiazioni.

Allo scopo di evitare il più possibile i rinvii delle gare, le Società sono tenute, ove possibile, a indicare un campo di riserva.

8.2. INIZIO E TERMINE DELLE MANIFESTAZIONI

Ogni manifestazione ha inizio al momento fissato per il raduno degli Atleti e termine dopo la cerimonia di premiazione.

Ogni Atleta deve rispettare la Circolare Normativa vigente e tutte le norme federali, per il periodo sopra indicato, ivi compreso quello eventualmente dedicato a operazioni preliminari previste dal programma di gara.

Il segnale d'inizio e di termine delle singole prove verrà dato mediante segnale acustico e/o visivo o tramite radio, a cura del Direttore di Gara o da Ispettori da questo indicati.

L'inizio e il termine di ogni gara potranno essere preavvisati con alcuni minuti di anticipo.

8.3. RADUNO

Tutti gli Atleti dovranno trovarsi a disposizione del Direttore di Gara nel luogo, data e ora indicati nel programma della manifestazione ovvero indicati dalla Direzione di Gara in occasione delle operazioni preliminari.

In caso di condizioni meteomarine avverse, l'orario per il raduno può subire rinvii nell'arco della giornata. La comunicazione dovrà avvenire mediante avviso scritto e affisso nel luogo del raduno da parte del Direttore di Gara. La comunicazione dovrà contenere la nuova località di raduno, il giorno e l'ora. La stessa, dal momento della sua affissione, diventerà parte integrante del Regolamento Particolare, che tutti gli Atleti per effetto della loro iscrizione sono tenuti a conoscere e osservare.

Gli Atleti potranno raggiungere le proprie postazioni, natanti o imbarcazioni, solo dopo la consegna del materiale di gara.

8.4. OPERAZIONI PRELIMINARI

Il Direttore di Gara può, per cause di forza maggiore, disporre la posticipazione dell'orario in cui vengono effettuate le operazioni preliminari.

Alle operazioni preliminari potranno assistere, in qualità di osservatori, i rappresentanti degli Atleti. Gli Atleti, gli Equipaggi e le Società, potranno essere rappresentati da un loro delegato. In questo caso, il delegato deve accreditarsi presso la Direzione di Gara e depositare la delega scritta e firmata da parte dei deleganti.

Le operazioni preliminari consisteranno in una serie di attività che verranno descritte nella parte della Circolare Normativa relativa alle singole discipline.

8.5. SOSTITUZIONI

Per sostituzione di uno o più concorrenti si intende l'insieme di operazioni effettuate per cambiare uno o più componenti di una squadra o di un box, coppia dopo le operazioni di sorteggio. Le operazioni effettuate prima del sorteggio non possono essere indicate come sostituzioni.

Le sostituzioni di concorrenti iscritti in una squadra o di un box o coppia possono essere effettuate per tutti i concorrenti a meno che il Regolamento Particolare della competizione non preveda esplicitamente di limitarne il numero.

È consentito sostituire i componenti di una squadra o di un box o coppia con concorrenti non iscritti o con individuali iscritti alla gara che non potranno però essere a loro volta sostituiti da altri concorrenti.

È possibile, per cause di forza maggiore che hanno provocato un grave ritardo, effettuare la sostituzione direttamente sul proprio posto gara. La sostituzione, per essere valida, deve essere notificata all'Ispettore di Sponda al momento dell'arrivo del concorrente sul posto di gara, ma il tempo perso non verrà recuperato. Il concorrente che effettua una sostituzione durante una gara, senza l'autorizzazione firmata dal proprio Presidente di Società, si assume la responsabilità di tutto quanto comporta la sostituzione stessa.

Qualora le sostituzioni non venissero effettuate nei modi e nei tempi previsti o non venissero comunicate, il concorrente che ha effettuato la sostituzione non verrà classificato e, ovviamente, il concorrente sostituito riceverà le penalità corrispondenti all'assenza.

8.6. PASSAGGI DI SQUADRA

I passaggi dei concorrenti da una squadra all'altra, di una stessa Società, non possono essere considerati come sostituzioni e non potranno essere effettuati **dopo le operazioni di abbinamento della zona (se previsto), del settore e del posto gara** e potranno essere effettuati nel numero massimo previsto dal Regolamento Particolare della manifestazione.

Nel caso di partecipazione di più squadre della stessa Società, il passaggio di "concorrenti" da una squadra all'altra rispetto alla composizione delle squadre nella prova precedente è limitato al numero fissato dal Regolamento Particolare della manifestazione; il passaggio suddetto dovrà avvenire prima **delle operazioni di abbinamento della zona (se previsto), del settore e del posto gara** e non potrà comunque superare il massimo di due per squadra. I passaggi di squadra sono regolamentati nella successiva parte della Circolare Normativa dove vengono trattate le singole discipline.

QUALORA IL PASSAGGIO DI "CONCORRENTI" DA UNA SQUADRA ALL'ALTRA AVVENGA IN NUMERO SUPERIORE O IN MODO DIFFORME A QUANTO STABILITO NEL REGOLAMENTO PARTICOLARE, A TUTTI E QUATTRO GLI ATLETI COMPONENTI LE SQUADRE INTERESSATE SARANNO ATTRIBUITE PENALITA' CHE AVRANNO VALORE PER LE SOLE CLASSIFICHE DI SQUADRA E NON INFLUIRANNO SU EVENTUALI CLASSIFICHE INDIVIDUALI E/O DI MERITO. DI CONSEGUENZA A TUTTI GLI ATLETI DELLE SQUADRE COINVOLTE VERRANNO ASSEGNATE LE PENALITA' CORRISPONDENTI A QUATTRO RETROCESSIONI.

PER VERIFICARE IL CORRETTO PASSAGGIO DEI CONCORRENTI DA UNA SQUADRA ALL'ALTRA CI SI BASERÀ SULLA COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE NELL'ULTIMA PROVA CORRETTAMENTE DISPUTATA.

Nelle manifestazioni a coppie non è ammesso alcun passaggio di concorrenti fra le coppie di una stessa Società in nessuna fase della manifestazione.

8.7. SORTEGGIO

Nelle manifestazioni individuali, di coppia e comunque non aventi una classifica di Società, il sorteggio dovrà preferibilmente essere effettuato in modo casuale (utilizzando il Programma Informatico Gare FIPSAS o in alternativa manualmente).

Nelle rimanenti manifestazioni i sorteggi per la composizione dei settori dovranno essere effettuati in modo da consentire la maggior distribuzione possibile dei concorrenti di una stessa Società (o di una stessa Squadra di Società) nelle zone e nei settori del campo di gara.

Alle manifestazioni che prevedono più prove potrà essere applicato il concetto delle "teste di serie". Tale condizione non è vincolante e dovrà essere inserita nel Regolamento Particolare della manifestazione.

Durante il sorteggio potranno essere attribuiti ai concorrenti lettere o numeri che identifichino la postazione di pesca (Zona/~~Barca~~, Settore e Posto Gara) di ciascun concorrente; al raduno della gara, a questi dovranno essere abbinati per sorteggio pubblico le lettere o i numeri presenti sulla picchettatura del Campo di Gara in modo che ciascun partecipante, fino all'ultimo minuto, abbia la possibilità di essere dislocato in ognuno dei possibili posti del Campo di Gara.

Nelle gare che prevedono rotazione completa all'interno del settore di pesca è sufficiente l'abbinamento per sorteggio della zona e del settore.

Nelle gare individuali che prevedono la presenza di "teste di serie", i concorrenti dovranno essere sorteggiati consecutivamente a partire dal miglior classificato fino al peggiore. Si farà cioè sorteggiare al primo classificato un posto in uno dei settori in cui è suddiviso il Campo di Gara, poi il secondo classificato della classifica generale parziale verrà sorteggiato in uno degli altri settori, escludendo cioè il settore al quale è già stato assegnato il primo concorrente; il sorteggio proseguirà in questo modo sempre seguendo l'ordine di classifica fino a che non sarà stato dislocato un concorrente in ciascuno dei settori. A questo punto si prosegue il sorteggio iniziando di nuovo a distribuire casualmente i concorrenti nei vari settori fino a disporre due in ciascun settore e così via fino a completamento di tutti i settori. In tale situazione il rispetto di una equa distribuzione degli Atleti per Provincia/Regione non è vincolante.

Nelle manifestazioni a Squadre, siano esse composte da 3 o 4 Atleti, i componenti la squadra debbono necessariamente essere dichiarati prima del sorteggio. Gli Atleti componenti la squadra dovranno essere suddivisi in zone (dove previste) e in settori e in nessun modo potranno esercitare l'azione di pesca nello stesso settore.

Nelle competizioni in cui è demandato il controllo a un Atleta componente la Squadra o l'Equipaggio, si deve evitare, laddove possibile, che tale funzione venga esercitata da un Atleta facente parte di una Squadra della stessa Provincia.

8.8. SETTORE TECNICO

Nel caso in cui il numero degli Atleti non sia divisibile per dieci, sarà costituito un settore tecnico. Se il campo di gara è suddiviso in zone, occorre costituire un settore tecnico in ogni Zona. Il settore tecnico può essere composto da un numero di Atleti che va da un minimo di uno a un massimo di nove. La classifica di settore deve essere sempre compilata su un totale di 10 Atleti. Gli Atleti necessari per il completamento del settore vanno considerati dal settore immediatamente precedente. Solo nel caso in cui il settore tecnico venga sorteggiato per primo, lo stesso sarà "abbinato" al settore immediatamente seguente.

In tutti i casi in cui per lo svolgimento della gara sia necessario costituire dei settori tecnici, i posti gara vanno numerati progressivamente dal n. 1 fino alla copertura totale del numero degli Atleti iscritti.

Di seguito sono indicate le diverse tipologie:

- nelle manifestazioni in cui è prevista una sola zona si formerà un solo settore tecnico (es. con 175 Atleti, 17 settori da 10 e uno da 5);
- nelle manifestazioni in cui sono previste due o più zone si formeranno tanti settori tecnici quante sono le zone (es. con 175 Atleti e 3 zone, 5 settori da 10 per le tre zone e tre settori tecnici, rispettivamente di 9, 8 e 8 Atleti).

8.9. POSTO GARA

L'Atleta può accedere al proprio posto gara un'ora prima dell'inizio della competizione, deve operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo. **UN CONCORRENTE CHE PESCHI IN UN POSTO GARA DIVERSO DAL PROPRIO, VIENE CONSIDERATO ASSENTE NEL SETTORE DOVE AVEVA DIRITTO DI PESCARE E NON DEVE ESSERE CLASSIFICATO NEL SETTORE DOVE INVECE HA PESCATO.** In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegna l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento. L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio corrispondente al proprio numero di gara. Nel caso in cui il pesce allamato richiedesse l'invasione dello spazio contiguo, la relativa azione di pesca deve essere favorita dagli Atleti dei posti vicini, anche con il ritiro delle proprie attrezzature. All'Atleta è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolar modo le canne, fuori dal posto assegnatogli. **Il posto gara va dal picchetto indicante il numero di gara assegnato per sorteggio al picchetto successivo. In nessun caso l'Atleta può richiedere l'assegnazione di un posto gara diverso da quello sorteggiato. Nel caso in cui in una o più postazioni si presentino delle oggettive difficoltà all'espletamento della competizione, l'Atleta o gli Atleti sorteggiati in quelle posizioni devono darne tempestiva comunicazione alla Direzione di Gara che, verificata la oggettiva impossibilità a esplicare l'azione di pesca, può procedere allo spostamento dell'intero settore o al cambio dell'imbarcazione. Si rammenta che questi sono casi limite per cui sono esclusi impedimenti dovuti a presenza di alghe, rocce, corpi morti, funi, reti e quant'altro.**

8.10. CONTROLLO ATLETI

Il Giudice di Gara può controllare, in qualsiasi momento, la Tessera Federale, la Tessera Atleta ed eventuali altri documenti previsti.

I concorrenti o le squadre prescelti per il controllo della validità del Tesseramento (Tessera Atleta o Certificato Atleta provvisoriamente rilasciato, resi validi dalla certificazione dell'avvenuto pagamento della quota annuale) devono obbligatoriamente presentarsi al G.d.G., **muniti anche di Documento di Identità**, per le opportune verifiche, senza le quali non possono partecipare alla manifestazione.

Ai concorrenti sprovvisti dei necessari documenti non deve essere consentita la partecipazione alla gara.

Coloro che, pur essendo in possesso dei documenti in regola, non li avessero con sé, possono disputare la gara solo dopo aver sottoscritto una dichiarazione che assicuri il possesso e la regolarità dei documenti medesimi e che li impegni a inviare entro 3 giorni per fax una fotocopia degli stessi presso il recapito fornito dal G.d.G. della manifestazione. Firmata questa dichiarazione, il concorrente potrà partecipare con tutti i diritti alla gara.

Nel caso che la fotocopia dei documenti non pervenga entro il termine fissato o che venga accertata un'azione di dolo da parte del concorrente in oggetto, lo stesso verrà **escluso** dalla manifestazione, acquisendo il piazzamento corrispondente alla retrocessione, la classifica di giornata verrà convalidata (per quanto riguarda eventuali premiazioni) e la classifica generale, se esiste, verrà rifatta e adeguata.

In caso di dolo, il G.d.G. ha l'obbligo di segnalare il fatto all'Organo che lo ha designato Il quale trasmetterà gli atti al competente Organo di giustizia federale per gli adempimenti del caso.

Tutti i componenti di una squadra, salvo casi specifici previsti nel regolamento della manifestazione, devono risultare tesserati per la Società che rappresentano. In difetto, tutta la squadra viene esclusa dalla manifestazione ed il fatto è denunciato nel rapporto di gara.

8.11. ACCOMPAGNATORI

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara. In alcune manifestazioni e/o limitatamente ad alcune categorie di concorrenti sarà consentito l'ingresso di accompagnatori sul campo di gara. Nelle manifestazioni in cui è espressamente prevista nel Regolamento Particolare la presenza di uno o più accompagnatori in funzione di Capitano, il comportamento di questi ultimi dovrà conformarsi al disposto del Regolamento Particolare e della Circolare Normativa.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

8.12. VALIDITÀ DELLE MANIFESTAZIONI

Compete al Giudice di gara dare inizio, ridurre, sospendere o concludere una manifestazione.

In funzione delle condizioni meteo-marine o della allocazione del campo di gara, in occasione del Raduno, il Giudice di gara potrà decidere di ridurre la durata della prova/manche che, comunque, non deve essere inferiore al 50% di quanto previsto come tempo massimo per la disciplina.

In caso di sospensione, la competizione è ritenuta valida se la stessa si è svolta per almeno la metà del tempo stabilito.

Le competizioni che si svolgono in due o tre prove sono ritenute valide nel caso in cui almeno una prova sia stata ritenuta valida.

Le competizioni che si svolgono in quattro o più prove sono ritenute valide nel caso in cui almeno due prove siano state ritenute valide.

Le competizioni in cui la prova è divisa in due o più manche, sono ritenute valide se la durata totale di competizione effettivamente effettuata supera almeno la metà delle ore complessive di competizione previste.

Per le discipline in cui è prevista una giornata di riserva, la stessa deve essere utilizzata nel solo caso in cui, durante la giornata o le giornate di gara, non si sia potuta svolgere almeno una prova valida.

8.13. SOSPENSIONE O ANNULLAMENTO DELLA GARA

Nel caso che per sopravvenute condizioni meteomarine avverse, sia posta in pericolo l'incolumità degli Atleti iscritti alla manifestazione o sia compromessa la regolarità della gara, il Giudice di Gara, di concerto con il Direttore di Gara, ha l'obbligo di decretare la conclusione anticipata della stessa.

In caso di improvvisi temporali è opportuno sospendere momentaneamente la gara (stand by per un massimo di 120 minuti) con il ritiro immediato delle lenze in mare, al fine di evitare il contatto con le attrezzature da pesca. La competizione potrà riprendere dopo il passaggio del temporale e il tempo perduto potrà essere recuperato a insindacabile giudizio del Giudice di Gara. Durante questa fase gli Atleti non possono, ovviamente, avvicinarsi alle attrezzature da pesca.

Spetta al Giudice di Gara la decisione insindacabile della sospensione, del rinvio o della riduzione dei tempi di gara.

Nell'ipotesi che il campo di gara non offra le necessarie garanzie di agibilità e sicurezza o sia in atto una forma grave di inquinamento, la gara, ove non si disponga di un campo di riserva, deve essere rinviata. La decisione, anche in questo caso, spetta al Giudice di Gara.

Al fine di espletare ogni tentativo utile ad evitare il rinvio, il Giudice può disporre, in via preliminare, la posticipazione dell'orario di raduno. In questo caso il Direttore di Gara rende nota agli Atleti la sua decisione provvedendo anche ad affiggere, sul luogo del raduno, una apposita comunicazione scritta.

Nell'ipotesi, infine, che si verifichi una diffusa indisciplina da parte degli Atleti attraverso azioni, comportamenti o tecniche di pesca non consentite, il Giudice di Gara, constatata la effettiva impossibilità di sanare la situazione con le retrocessioni singole, ordina la sospensione della gara.

Nel caso di rinvio della manifestazione dovrà essere prevista una data di recupero per la stessa; mentre nei casi di annullamento della manifestazione dovrà esserne data tempestiva comunicazione agli iscritti e alla Sezione provinciale competente che provvederà agli adempimenti conseguenti (cancellazione dal calendario relativo o comunicazione motivata al Comitato regionale interessato e/o al Settore Pesca di Superficie a seconda delle competenze).

Nel caso di annullamento di manifestazioni in cui si assegna un titolo di Campione d'Italia, le stesse non saranno recuperate. In questi casi la dicitura sarà "Titolo non assegnato" e il Campione d'Italia in carica risulterà l'ultimo detentore dello stesso. E facoltà del Consiglio Federale, su richiesta motivata del Settore Pesca di Superficie, derogare a tale norma.

8.14. RINVIO DELLE MANIFESTAZIONI - CAMPI DI RISERVA

Il rinvio, la sospensione e l'interruzione di una gara possono essere decisi soltanto per le seguenti ragioni:

- gravi cause di forza maggiore;
- accertata pericolosità del Campo di Gara con conseguenti rischi per l'incolumità dei partecipanti;
- gravi inadempienze a quanto riportato dalla Circolare Normativa.

In nessun caso potrà essere rinviata una gara per scarsa pescosità.

Nelle gare di propria competenza, qualora sorgano degli impedimenti di vario genere che possano comportare il non corretto svolgimento della prova, la Federazione, sentito anche il parere della Sezione ove si svolge la manifestazione e della Società Organizzatrice, può decidere lo spostamento della prova in data e campo di gara diversi da quelli stabiliti.

Allo scopo di ovviare quanto più possibile a rinvii forzati, le Società sono obbligate a premunirsi di un Campo di Gara di riserva (da citare nei Regolamenti Particolari) che possa consentire lo svolgimento della competizione in caso di inagibilità di quello principale.

Fermo restando quanto in precedenza stabilito in merito alle competizioni di competenza della Federazione, le gare, che per motivi di forza maggiore non possono essere effettuate nelle date fissate, potranno essere recuperate o al termine della stagione agonistica programmata o in giornate in cui l'effettuazione della manifestazione non pregiudichi la riuscita delle altre gare in Calendario.

Le richieste di recupero dovranno essere inoltrate dalle Società organizzatrici all'organismo che le ha autorizzate, tramite la Sezione provinciale di appartenenza, con motivato parere e munite di assenso della Sezione provinciale (se diversa) competente per territorio del Campo di Gara.

Nel caso che la gara venga sospesa dopo che abbia avuto regolare svolgimento per almeno la metà del tempo stabilito, sarà ritenuta conclusa a tutti gli effetti e le classifiche saranno redatte regolarmente.

Nel caso di rinvio di una manifestazione, le iscrizioni non potranno essere riaperte, salvo si tratti di manifestazioni open.

8.15. OPERAZIONI DI PESATURA

La pesatura dovrà essere effettuata al termine della gara, nel luogo, nei modi e nei tempi preventivamente specificati.

A tali operazioni, da compiersi a cura del Direttore di Gara o da personale da questi incaricato, assisteranno il Giudice di Gara e gli Atleti o le rappresentanze degli stessi.

Le operazioni di pesatura devono essere precedute dalle operazioni di verifica del contenuto dei sacchetti, preferibilmente travasando il contenuto stesso in apposito contenitore forato (possibilmente un setaccio). Questa operazione consente di controllare il pescato e di eliminare l'acqua in eccedenza.

La pesatura dovrà essere effettuata **al netto di tale contenitore**.

Dopo la pesatura, il pescato deve essere rimesso nel sacchetto o nella nassa del concorrente; solo dopo aver terminato la pesatura di un intero settore, in assenza di inconvenienti o di problemi tecnici, il pescato può essere reimpresso in acqua o raccolto in appositi contenitori.

8.16. OPERAZIONI DI MISURAZIONE

Qualora sia prevista l'adozione del sistema **catch & release**, gli Ufficiali preposti alla valutazione e rilascio del pescato dovranno effettuare tali operazioni direttamente sul campo gara e con la massima celerità in modo da salvaguardare al massimo l'integrità del pescato.

8.17. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Il Giudice di Gara può decretare solamente:

- l'**esclusione** del concorrente dalla manifestazione;
- l'**ammissione sub-judice** del concorrente individuale o della squadra;
- la **retrocessione** del concorrente individuale;
- la **retrocessione** della squadra per le categorie di infrazioni specificate in altra parte della Circolare Normativa;
- la **penalizzazione** del concorrente;
- la **non classificazione** del concorrente.

Il **provvedimento di esclusione dalla manifestazione** inibisce al concorrente sanzionato di partecipare alla gara e comporta inoltre l'allontanamento dal campo di gara del concorrente stesso, la perdita delle tasse di iscrizione versate e di ogni altro diritto a premi, punteggi di classifica e rimborso delle spese. Ai soli fini di compilazione delle classifiche, attribuisce un punteggio pari al piazzamento dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di CINQUE unità e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono gli esclusi.

Il provvedimento di esclusione dalla manifestazione può essere decretato solo dal Giudice di Gara, per **osservazione diretta** dell'infrazione che lo provoca e nei seguenti casi:

- grave comportamento antisportivo tendente a creare turbativa prima o durante la manifestazione. In questo caso il Giudice di Gara deve trasmettere gli atti relativi agli Organi di Giustizia competenti per gli ulteriori provvedimenti;
- constatazione e verifica da parte del Giudice di Gara di comportamenti tenuti o di accordi stipulati fra concorrenti tesi ad ottenere per se stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito o a penalizzare od ostacolare altri concorrenti (ad esempio: non esercitare la pesca, utilizzare lenze non armate, accordarsi per raggiungere solo un determinato numero di catture, accordarsi per cessare l'azione di pesca prima del termine della prova, ecc.). In questo caso il Giudice di Gara deve trasmettere gli atti relativi agli Organi di Giustizia competenti per gli ulteriori provvedimenti;
- mancanza e/o insufficienza dei requisiti e/o delle attrezzature e/o dei dispositivi di sicurezza previsti dalla Circolare Normativa e/o dai Regolamenti particolari;
- detenzione e/o occultamento di esche e pasture vietate, accertata durante i controlli preliminari prima dell'inizio della gara. **Le esche utilizzate, consentite dai regolamenti,**

devono essere allo stato naturale. In qualsiasi momento della gara, il Giudice di Gara può, se lo ritiene opportuno, prelevare campioni di pastura e/o di esche;

- pasturazione ante-gara;
- rifiuto del concorrente di sottostare ai controlli preliminari previsti;
- esito negativo dei controlli preliminari inerenti la regolarità del tesseramento, dell'affiliazione e/o dell'iscrizione alla gara e/o alla manifestazione, seguiti da mancata compilazione della dichiarazione di cui al punto seguente o da ammissione da parte del concorrente dell'assenza dei requisiti.

Il provvedimento di ammissione sub-judice permette al concorrente e/o alla squadra oggetto di controlli preliminari inerenti la regolarità del tesseramento, dell'affiliazione e/o dell'iscrizione alla gara e/o alla manifestazione **non andati immediatamente a buon fine**, di partecipare regolarmente alla gara. Il Giudice di Gara dovrà tassativamente fornire i numeri di fax e gli indirizzi di posta elettronica suoi e dell'Organismo che lo ha nominato (l'Organismo che promuove e autorizza la gara e/o la manifestazione) per gli adempimenti successivi e pretendere dal concorrente e/o dalla squadra la compilazione della dichiarazione con cui viene espressamente dichiarata la regolarità della propria posizione e il possesso di tutti i documenti richiesti, dichiarazione con cui si assume la responsabilità di quanto da lui dichiarato e si impegna a inviare entro **3 giorni** una fotocopia dei documenti presso i recapiti forniti.

Nel caso che la fotocopia non pervenga entro il termine fissato, il singolo concorrente e/o tutti i concorrenti appartenenti alla squadra (che palesemente non hanno provato di aver titolo alla partecipazione) verranno automaticamente considerati **non classificati** e verrà loro assegnato il piazzamento (e una identica penalità) corrispondente all'assente, la classifica di giornata e generale, se esistono, verranno rifatte ed adeguate e le eventuali premiazioni istituzionali assegnate dovranno essere restituite.

Il controllo della regolarità del Tesseramento e dei diritti di partecipazione può essere effettuato in qualsiasi momento dall'Organo e/o Organismo Federale che ha autorizzato la manifestazione. In caso di constatazione di irregolarità sarà lo stesso Organo e/o Organismo Federale a disporre l'automatica "non classificazione" degli interessati, provvedendo alla rielaborazione delle classifiche.

In caso di dolo i concorrenti interessati verranno deferiti al competente Organo di Giustizia.

Il provvedimento di retrocessione del concorrente individuale attribuisce una penalità e un piazzamento di classifica, pari al piazzamento dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di **CINQUE** unità. Il provvedimento non comporterà l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti.

Il provvedimento di retrocessione del concorrente individuale può essere decretato solo dal Giudice di Gara nei seguenti casi:

- utilizzo, durante lo svolgimento della gara, di esche vietate o in quantità maggiori del consentito e utilizzo, sempre durante lo svolgimento della gara, di attrezzature vietate;
- accoglimento di un reclamo avverso la sua condotta di gara;
- pasturazione oltre i limiti del proprio posto di gara;
- pesca o pasturazione con esche o sostanze non consentite. In tutte le gare è sempre vietato l'uso e la detenzione del sangue liquido o comunque manipolato e di parti di mammiferi. La larva di mosca carnaria (bigattino) è generalmente vietata, ma può essere consentita in alcune manifestazioni e il suo uso disciplinato nel relativo Regolamento particolare. Le esche utilizzate, consentite dai regolamenti, devono essere allo stato naturale;
- pesca con un numero di canne superiori a quanto stabilito dalle norme;
- pesca con un numero di ami superiore a quello consentito;
- cattura di un pesce senza che sia allamato, ad esempio con il guadino o simili;

- concessione o ricezione del guadino, del raffio o attrezzi similari per funzione, fatti salvi i casi previsti;
- conservazione del pescato in modo non conforme a quanto previsto;
- pesca da posizione non regolamentare, inoltrandosi in acqua o portandosi su scogli sommersi nelle gare;
- presentazione alle operazioni di pesatura di pesci sottomisura o in periodo di divieto;
- mancata liberazione immediata delle catture non valide;
- consegna di pesce sporco. Il pesce deve essere consegnato, negli appositi contenitori forniti dagli organizzatori, agli Ufficiali di Gara preposti, asciutto e pulito. È ovvio che non può considerarsi sporco un pesce che presenta qualche granello di sabbia dovuto al contatto con le mani;
- consegna di pesce con residuo di acqua. Il pescato deve essere presentato al peso ben sgocciolato. Non sono consentiti, pertanto, residui di acqua entro i sacchetti. In presenza di grosse prede, il Direttore di gara può disporre che le stesse vengano fatte scolare dell'acqua eventualmente contenuta al loro interno;
- abbandono del campo di gara e/o della manifestazione senza preventiva comunicazione all'Ufficiale di Gara più vicino;
- allontanamento dalla propria postazione portando con sé il pescato;
- allontanamento dalla propria postazione lasciando il pescato incustodito;
- ritorno alla propria postazione portando con sé contenitori, attrezzi o pastura senza averli fatti esaminare dall'ispettore o dall'Ufficiale di Gara più vicino;
- allontanamento dalla propria postazione lasciando le attrezzature in pesca;
- consegna di pescato sospetto. Il Giudice di Gara, nel caso di rilievo diretto durante le operazioni di pesatura o su segnalazione degli Ufficiali di Gara preposti al controllo o per un reclamo scritto ricevuto da parte di un Atleta, dopo aver effettuato tutte le verifiche del caso, se ritiene di non avere dubbi nel giudicare che il pesce presentato non sia stato pescato in gara, provvede alla retrocessione nella classifica di settore o di giornata (nel caso di manifestazioni in cui non è previsto il settore) ed è obbligato a riportare quanto accaduto nel verbale di gara e a segnalare il tutto all'Organo di Giustizia preposto. Il provvedimento di retrocessione e l'ancor più grave segnalazione all'Organo di Giustizia preposto sono ovviamente da adottare anche se il pescato giudicato non catturato in gara costituisce una parte, in qualsiasi proporzione, di quello globale presentato dall'Atleta a fine gara. E' da scartarsi a priori la possibilità di ricorrere all'analisi di un Medico Veterinario;
- mancata o rifiutata consegna del pescato alle operazioni di pesatura e/o valutazione. Oltre alla retrocessione nella classifica di settore, il Giudice di Gara, qualora tale gesto comporti un'alterazione dei risultati della competizione, procederà al deferimento dell'Atleta agli Organi di Giustizia preposti;
- ogni altra infrazione espressamente prevista nei Regolamenti Particolari che non rientra nelle penalizzazioni o nelle esclusioni.

Nelle gare di pesca a squadre, **la retrocessione** di un Atleta non comporta come conseguenza la retrocessione dell'intera squadra di appartenenza. I restanti componenti conservano il diritto alla propria classifica individuale e alla conseguente aggiudicazione dei premi. La squadra concorre ugualmente alla classifica, sommando i piazzamenti ottenuti da ciascun componente.

Salvo i casi espressamente previsti nei Regolamenti Particolari, il provvedimento di retrocessione della squadra può essere decretato dal Giudice di Gara o dall'Organo e/o Organismo Federale che ha autorizzato la manifestazione, e decretato dagli Organi di Giustizia preposti.

Nelle manifestazioni non individuali, ossia a box o coppie o squadre, l'eventuale infrazione o comportamento scorretto contestato anche a un solo Atleta, comporta la retrocessione della squadra, coppia o box.

La **penalizzazione** comporta per il concorrente la maggiorazione del valore della posizione di classifica ottenuta, di tanti punti quanti sono quelli stabiliti dalla presente Circolare Normativa, senza per questo mutare la posizione di classifica degli altri concorrenti del settore e senza influire sul piazzamento.

Il provvedimento di penalizzazione può essere decretato solo dal Giudice di Gara e in particolare per:

- mancata presentazione al controllo preliminare delle esche e delle pasture nello stato previsto dai Regolamenti particolari (1 punto);
- mancato utilizzo degli appositi contenitori graduati ove previsti (1 punto);
- presenza di terzi nel box assegnato o aiuto al concorrente nel preparare l'attrezzatura dopo l'ingresso nel box (1 punto);
- preparazione di attrezzature prima dell'ingresso nel box (1 punto);
- presentazione al controllo di esche e pasture consentite, ma in quantità maggiore del consentito, e solo nel caso che il controllo non sia casuale e venga perciò effettuato su almeno il 50% dei concorrenti (5 punti);
- invasione con la lenza delle postazioni confinanti, anche se casualmente libere (1 punto dopo il primo richiamo);
- pesca fuori del posto assegnato o del campo gara indicato per la manifestazione (1 punto dopo il primo richiamo);
- pesca a distanza non regolamentare da altri Atleti o da altre imbarcazioni (1 punto dopo il primo richiamo);
- ogni altra infrazione espressamente prevista nei Regolamenti Particolari.

All'Atleta avvicinato da terzi, non viene applicata alcuna sanzione qualora venisse provato che l'avvicinamento è avvenuto a insaputa degli Atleti e questi non abbiano potuto evitarlo.

I provvedimenti di esclusione dalla manifestazione, di retrocessione del concorrente individuale e di penalizzazione del concorrente sono immediatamente esecutivi.

Il provvedimento di esclusione dalla manifestazione è inappellabile.

Quando, per errori commessi dagli Organizzatori, dovessero essere coinvolti Atleti e Ufficiali di Gara, sarà dovere del Giudice di Gara decidere nel merito secondo il suo giudizio e in base ai soli fatti accertati.

8.18. OMOLOGAZIONE

Tutti i Regolamenti Particolari, i Calendari, le norme e le classifiche vengono pubblicati sul Portale FIPSAS e solo dopo questa loro pubblicazione possono essere considerati come ufficialmente approvati e/o omologati dalla FIPSAS.

8.19. RESPONSABILITÀ

Gli Atleti hanno l'obbligo di adottare tutti quegli accorgimenti atti a evitare danni alle persone e alle cose. L'Autorità Marittima, la FIPSAS, il Delegato provinciale interessato, la Società Organizzatrice, gli Ufficiali di Gara e gli Ispettori sono esonerati da ogni responsabilità per danni o incidenti di qualsiasi genere che, per effetto della gara, possano derivare alle persone o alle cose attinenti alla gara o a terzi.

9. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

Tutti gli Atleti sono tenuti al rispetto della presente Circolare Normativa e di tutte le norme federali vigenti. In particolare sono tenuti a osservare le seguenti disposizioni:

- insieme agli accompagnatori e ai rappresentanti di Società, devono tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara, di tutti gli incaricati dall'Organizzazione e di tutti gli altri Atleti;
- devono sottoporsi, se richiesto, ad un controllo prima dell'inizio della gara e a eventuali successivi accertamenti da parte degli Ufficiali di gara;
- non possono abbandonare sul posto di gara o gettare in acqua rifiuti di qualsiasi genere e natura, durante e/o al termine della manifestazione;
- devono mantenere, durante lo svolgimento della competizione, un comportamento tale da non ostacolare l'azione di pesca di altri Atleti;
- devono esercitare la propria azione di pesca esclusivamente nel posto loro assegnato o alle distanze indicate per le singole discipline;
- devono attenersi alla osservanza delle disposizioni impartite dagli Ufficiali di gara;
- dopo il segnale d'inizio gara e fino al termine della stessa e la consegna del sacchetto del pescato, non possono ricevere né prestare aiuto né avvicinarsi ad altri Atleti o estranei, né da questi farsi avvicinare;
- non possono detenere pesci che non abbiano raggiunto la prescritta misura minima, salvo autorizzazione rilasciata dalle Autorità competenti. Senza di questa, qualsiasi preda sotto misura dovrà essere immediatamente rimessa in acqua con la massima cautela.

Gli organizzatori, sono tenuti a fornire idonei contenitori per la raccolta finale di tutti i rifiuti che dovranno essere successivamente trasportati al più vicino posto di raccolta di Nettezza Urbana.

E' fatto obbligo di rispettare e tutelare la natura, nonché di denunciare eventuali comportamenti scorretti da parte degli Atleti o di altre persone aventi attinenza con qualsiasi manifestazione.

La mancata osservazione di quanto sopra comporterà provvedimenti disciplinari.

9.1. PREDE VALIDE

In tutte le manifestazioni, che non prevedano l'adozione del sistema Catch & Release, dovranno obbligatoriamente essere rispettate le misure minime di Legge o le misure FIPSAS, a seconda di quanto indicato nel Regolamento Particolare della manifestazione e nel rispetto delle Leggi comunitarie, nazionali e regionali o delle diverse disposizioni emanate dalle Autorità locali competenti.

Nei Regolamenti Particolari delle singole manifestazioni potranno essere adottate misure minime dei pesci differenti purché più restrittive di quelle sopra indicate.

Ai fini della classifica sono considerati validi tutti i pesci catturabili con le tecniche consentite dalle norme di gara, salvo quanto indicato nei Regolamenti Particolari.

In alcune manifestazioni possono essere escluse alcune categorie di pesci. Tale limitazione deve essere riportata nel Regolamento Particolare.

La tabella delle misure minime, allegata alla presente Circolare, dovrà essere inserita nei Regolamenti Particolari pena la non approvazione degli stessi.

La misura del pescato deve essere effettuata dalla punta delle labbra (bocca chiusa), all'estremità della coda nella sua massima estensione.

La FIPSAS si riserva di adeguare le suddette tabelle in virtù delle eventuali modifiche legislative o per propria iniziativa.

IN OGNI COMPETIZIONE DI QUALSIASI DISCIPLINA CHE INTERESSI LE ATTIVITA' AGONISTICHE DEL SETTORE PESCA DI SUPERFICIE DEVE ESSERE INCENTIVATA AL MASSIMO LA PRATICA DEL "MANTENIMENTO IN VIVO DEL PESCATO" O DEL "CATCH AND RELEASE". A QUESTO SCOPO LA FEDERAZIONE E GLI ORGANIZZATORI DOVRANNO ADOPERARSI PERCHE' SIANO MESSE IN ATTO TUTTE LE MODALITA' E ACCORTEZZE CHE CONSENTANO TALI PRATICHE, OVE POSSIBILE.

9.2. CATTURE VALIDE

Il riconoscimento di specie dubbie e la misurazione dei pesci sono sempre responsabilità dell'Atleta. Eventuali prede sotto misura dovranno essere immediatamente rimesse in acqua con la massima cautela. Tale norma si applica anche quando il pesce viene detenuto in vivo, a meno di un'apposita autorizzazione rilasciata dalle Autorità competenti e riportata nel Regolamento Particolare.

La Federazione promuove, quanto più possibile, competizioni che prevedono il "catch and release" oppure mediante il "mantenimento in vivo del pescato" con misurazione direttamente sul Campo di Gara. Il documento che attesta l'effettivo pescato è il cartellino del/i concorrente/i il quale dovrà necessariamente contenere:

- il peso e/o Misura complessivo/a;
- la firma dell'Atleta a convalida della pesatura/misura.

In nessun caso saranno accettati reclami per quanto contenuto nel cartellino del concorrente.

Nel caso di competizioni che prevedono la consegna del pesce morto, il controllo della misura dei pesci e il riconoscimento di specie dubbie vengono effettuati, al momento della pesatura, dagli Ufficiali di Gara preposti. Il Giudice di Gara è il solo che può stabilire la validità di una cattura.

All'atto della misurazione non è ammessa alcuna tolleranza.

Nel caso che al momento della pesatura da parte degli Ufficiali di Gara vengano riscontrati pesci sotto misura o specie non ammesse alla cattura, l'Atleta verrà retrocesso.

Ai fini della classifica sono considerati validi i pesci catturabili con le tecniche consentite dalle norme di gara, nel rispetto dei periodi di divieto e delle misure minime di **Legge o FIPSAS**.

Al segnale **di fine turno e a quello** di fine gara, le lenze devono essere immediatamente recuperate con continuità; le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non saranno ritenute valide per cui devono considerarsi validi tutti i pesci che, all'inizio del segnale di fine gara, non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

9.3. ATTRIBUZIONE DEL PESCATO

In caso di cattura simultanea dello stesso pesce da parte di più concorrenti (salvo il caso che si tratti di appartenenti alla stessa coppia, box), si procede come appresso indicato.

9.3.1. PESCE CON UN SOLO AMO NELL'APPARATO BOCCALE

La cattura spetta all'Atleta al quale appartiene la relativa lenza.

9.3.2. PESCE CON PIÙ AMI NELL'APPARATO BOCCALE

Il pesce deve essere preso in consegna dall'Ufficiale di Gara preposto. Agli Atleti che hanno effettuato la cattura non verrà attribuito alcun punteggio.

9.3.3. PESCE SENZA ALCUN AMO NELL'APPARATO BOCCALE

Il pesce non viene considerato cattura valida per cui deve essere liberato dalle lenze e rimesso in acqua.

9.3.4 SMARRIMENTO DEL PESCATO

In caso di smarrimento del sacchetto contenente il pescato di Atleti che risultano aver catturato pesci, così come riportato sul cartellino catture dell'Ufficiale di Gara preposto, smarrimento imputabile agli organizzatori e quindi senza possibilità di effettuare la pesata da parte degli stessi, dovrà essere tenuta la seguente linea comportamentale:

- determinare, in fase di pesatura, il numero totale e il peso totale dei pesci pescati nel settore;
- calcolare il peso medio del pescato nel settore dividendo il peso totale del pescato del settore per il numero totale dei pesci come precedentemente determinato in fase di pesatura;
- moltiplicare il peso medio determinato in base a quanto su detto, per il numero dei pesci catturati dall'Atleta così come è stato registrato sulla scheda dell'Ufficiale di Gara;
- classificare l'Atleta in base al punteggio determinato seguendo le suddette indicazioni.

Lo smarrimento di tutto o di parte del pescato da parte dell'Atleta non comporta l'applicazione di quanto sopra. Tale norma ha valore a carattere generale salvo ulteriori specifiche di seguito riportate nelle disposizioni particolari delle singole discipline.

10. CLASSIFICHE

Poiché le classifiche possono essere esposte in tempi successivi, è necessario che su ognuna di esse sia indicata l'ora di esposizione.

Trascorso il termine valido per la presentazione dei reclami, così come previsto dalle norme federali, le classifiche diventano esecutive a tutti gli effetti.

Al responsabile delle classifiche generali è fatto obbligo, in ogni fase dei tornei che prevedono più prove, sia individuali che di squadra o di Società, di correggere eventuali errori documentati e dimostrabili commessi nella compilazione delle classifiche di ogni singola prova. Tali correzioni possono essere effettuate fino al momento dell'omologazione.

10.1. CRITERI UTILIZZATI PER LE CLASSIFICHE DI SETTORE

In relazione al tipo di gara, possono essere previste le seguenti criteri di classifica:

- **PUNTEGGIO EFFETTIVO** quello conseguito da ogni concorrente attribuendo 1 punto a grammo.
- **PIAZZAMENTO EFFETTIVO** la posizione di classifica ottenuta nell'ambito del proprio settore in base al punteggio effettivo conseguito.
- **PUNTEGGIO TECNICO** il prodotto fra la posizione occupata in una classifica di settore effettuata in base al criterio utilizzato (piazzamento effettivo o penalità tecnica) e il coefficiente di difficoltà attribuito alla prova.
- **CAPPOTTO** la condizione del concorrente che non ha effettuato catture. Ovviamente al cappotto viene attribuito un punteggio effettivo pari a 0 (zero).

10.2. INDIVIDUALI

Per l'attribuzione dei premi di settore la Classifica di Settore è determinata dal **piazzamento effettivo** conseguente al punteggio effettivo (peso + eventuale bonus, se contemplato, o misurazione delle prede in cm) o al punteggio convenzionale ottenuto. Il criterio adottato deve essere riportato nel

Regolamento particolare della manifestazione. Se gli Atleti sono suddivisi in settori, il suddetto criterio deve essere applicato a tutti i settori. A parità di piazzamento ha priorità il maggior numero di catture, in caso di ulteriore parità si assegnerà la media dei penalità (es. Atleta con 1500 punti, penalità 1; due Atleti entrambi con 1200 punti e con lo stesso numero di prede, penalità 2,5; l'Atleta che segue in classifica, penalità 4); in questo caso per l'assegnazione dei premi previsti verrà effettuato un sorteggio tra gli ex equo.

Agli **Atleti che non hanno effettuato catture** (cappotto) deve essere assegnato la penalità pari alla somma delle penalità non assegnati nel settore, diviso il numero dei concorrenti che nel settore stesso non hanno effettuato catture, compresi gli assenti, i ritirati e gli esclusi, ma non i retrocessi.

Agli eventuali **assenti** deve essere assegnato il piazzamento corrispondente al numero massimo di Atleti ammessi in un settore o su un natante, più uno. Per il conteggio dovrà sempre essere preso in considerazione il settore con il maggior numero di concorrenti. In nessun caso potranno essere considerati assenti concorrenti non regolarmente iscritti alla manifestazione. In caso di manifestazioni in più prove che prevedano uno scarto, le penalità conseguite in caso di assenza potranno essere scartate; la retrocessione e/o l'esclusione **compporta l'impossibilità, da parte dell'Atleta, di scartare il peggior risultato conseguito nella manifestazione (pure se non dovesse essere quello conseguente all'esclusione e/o retrocessione).**

Nelle manifestazioni che si svolgono in più prove, gli Atleti che, per cause di forza maggiore, non potessero disputare la prova successiva, dovranno obbligatoriamente informare la Direzione di Gara. Si rammenta che la Circolare Normativa vigente prevede sanzioni per gli Atleti o Società assenti o inadempienti.

I **retrocessi** saranno classificati con un piazzamento pari al numero dei concorrenti ammessi al settore con il maggior numero di concorrenti più CINQUE unità. In caso di retrocessione di uno o più concorrenti, quelli che li seguivano in classifica prima della retrocessione, compresi i concorrenti che non hanno effettuato catture, non verranno avanzati di tante posizioni quanti sono i concorrenti retrocessi.

Gli **esclusi** dalla gara non verranno classificati nel settore e, ai soli fini della compilazione di eventuali classifiche progressive, saranno classificati con un piazzamento pari a quello dei retrocessi. In caso di esclusione di uno o più concorrenti, quelli che li seguivano in classifica prima dell'esclusione, compresi i concorrenti che non hanno effettuato catture, verranno avanzati di tante posizioni quanti sono i concorrenti esclusi.

I concorrenti che si ritirano dalla gara debbono obbligatoriamente consegnare il pescato; il pescato consegnato verrà pesato, le prede saranno conteggiate e al concorrente verrà attribuito il punteggio effettivo conseguito. La classifica spettante verrà attribuita solo se il concorrente avrà disputato la durata minima prevista nel Regolamento particolare della manifestazione.

Ai **penalizzati** verrà maggiorato il valore della posizione di classifica (**penalità**) di un numero di punti pari a quello stabilito dalla presente Circolare Normativa, senza variare la posizione di classifica degli altri concorrenti del settore. La penalizzazione non influisce sull'attribuzione degli eventuali premi di settore.

Il concorrente che ha effettuato catture e che, deliberatamente, non presenta alla pesatura il pescato o parte di esso, verrà retrocesso e deferito al competente Organo di giustizia sportiva per le eventuali sanzioni disciplinari conseguenti.

Quando le gare sono divise in settori, la classifica generale deve essere redatta tenendo conto in primo luogo della classifica di settore e cioè i vincitori di quelle classifiche verranno classificati 1°, 2°, 3°, 4°, e così via, secondo il punteggio effettivo conseguito; i secondi saranno classificati 5°, 6°, 7°, 8°, e così via.

Per le manifestazioni in più prove, al termine di ogni prova verrà redatta una classifica unica derivante dalla somma dei piazzamenti ottenuti da ogni singolo Atleta nelle giornate di gara. Risulterà

vincitore chi avrà acquisito la minor somma dei piazzamenti. A uguale somma dei piazzamenti, prevale il miglior o/i migliori piazzamenti; in caso di ulteriore parità prevale nell'ordine il maggior punteggio effettivo ottenuto nelle giornate di gara e infine, ove possibile, il maggior numero complessivo di prede catturate. In caso di ulteriore parità verrà assegnata la media delle penalità non conteggiate.

Nelle manifestazioni a più prove che prevedono uno scarto, la prova scartata e tutti i risultati a essa legati (piazzamento, punteggio effettivo, numero di prede, ecc.) non potranno essere presi in considerazione per la determinazione della classifica finale, se non dopo che saranno state utilizzate tutte le discriminanti delle prove considerate valide.

10.3. COPPIE

Per le **gare a coppie** si applicano le norme già riportate per le classifiche individuali dato che la coppia deve essere considerata come un individuale.

10.4. SQUADRE

Nelle gare con il campo suddiviso in settori, la classifica di ciascuna squadra partecipante si ottiene sommando le posizioni di classifica ottenute dai componenti ogni singola squadra nei settori di assegnazione. A parità prevale il migliore o i migliori piazzamenti conseguiti. In caso di ulteriore parità prevale il maggior punteggio effettivo totale ottenuto dai componenti le squadre.

Per queste gare il campo deve essere suddiviso in tante zone quanti sono gli elementi che compongono le squadre; le zone sono divise in settori.

Quando tutti i componenti una squadra gareggiano raggruppati nello stesso posto-gara (box), la squadra deve essere considerata come un individuale per cui la classifica viene determinata dal punteggio attribuito al totale del pesce pescato dalla squadra. Anche per queste gare viene redatta una classifica di settore e, successivamente, la classifica generale per squadre e per Società secondo quanto previsto dalle norme seguenti.

Nel caso di manifestazioni in cui è prevista la disputa di più gare, la classifica finale sarà determinata dalla minore somma di piazzamenti effettivi conseguiti nella disputa delle prove. A parità nella classifica finale prevalgono nell'ordine: la minor somma di piazzamenti ottenuti dai componenti la squadra in una o più prove, il maggior punteggio effettivo ottenuto dai componenti la squadra, il maggior numero complessivo di prede catturate.

Nelle manifestazioni a più prove che prevedono uno scarto, la prova scartata e tutti i risultati a essa legati (piazzamento, punteggio effettivo, numero di prede, ecc.) non potranno essere presi in considerazione per la determinazione della classifica finale, se non dopo che saranno state utilizzate tutte le discriminanti delle prove considerate valide.

Nelle manifestazioni a squadre in più prove, l'esclusione e/o la retrocessione di almeno un componente la squadra in una delle prove comporta l'impossibilità, da parte della squadra stessa, di scartare il peggior risultato conseguito nella manifestazione (pure se non dovesse essere quello conseguente all'esclusione e/o retrocessione).

10.5. SOCIETÀ

Ogni Società, pur potendo partecipare a una gara con un numero illimitato di squadre o di equipaggi, salvo i casi in cui il regolamento particolare preveda delle limitazioni, figura in classifica con la squadra meglio classificato.

Particolari disposizioni e punteggi possono essere previsti per i Campionati Italiani che si svolgono in più prove.

La classifica di Società può essere redatta anche in occasione di competizioni prettamente individuali o a box (Trofei). In questo caso i criteri di classifica per Società dovranno essere, necessariamente e in chiaro, inseriti nel Regolamento particolare della gara.

11. RECLAMI

Tutti i concorrenti che partecipano a una gara, in virtù della loro iscrizione, hanno la facoltà di presentare reclamo. Il reclamo costituisce l'atto introduttivo del giudizio di primo grado.

Tutte le norme relative ai reclami, alla loro disamina ed ai provvedimenti conseguenti sono contenute nel Regolamento Giudici di Gara alla quale si rimanda per ogni evenienza.

11.1. RECLAMI AVVERSO LE OPERAZIONI DI PESATURA, PUNTEGGIO E CLASSIFICA

Non sono ammessi reclami successivi alle operazioni di pesatura attinenti il peso, il numero delle catture e/o il punteggio visto che il cartellino o il foglio settore, firmati dall'Atleta per convalida, sono considerati gli unici documenti validi per la compilazione delle classifiche ed in quanto queste operazioni avvengono pubblicamente.

In caso di reclamo avverso le operazioni di conteggio delle prede pescate, deve essere evitato di procedere a un nuovo conteggio, limitandosi, se del caso, al controllo della scheda di gara, del nominativo e del numero dell'Atleta, nonché delle trascrizioni numeriche fra scheda e classifica. Nell'ipotesi di attribuzione erronea di prede per effetto dello scambio di schede fra Atleti o per altra causa, si deve ricostruire la successione dei fatti senza procedere al nuovo conteggio dei pesci.

Non verranno prese in considerazione testimonianze o prove varie che si trovino in contrasto con quanto riportato sul cartellino stesso. La mancata firma del cartellino non provoca alcuna sanzione, ma fa perdere il diritto a ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

Errori in merito, anche materiali, devono essere contestati dagli interessati all'atto delle operazioni di pesatura o di assegnazione del punteggio a cui sono ammessi ad assistere.

I reclami avverso la classifica generale, relativi a errori contenuti nelle classifiche parziali riferite a prove precedenti, se accettati, porteranno ad una revisione della classifica generale stessa; le correzioni potranno essere effettuate fino al momento dell'omologazione della classifica. Se le classifiche sono già state omologate, le correzioni potranno esclusivamente essere effettuate dal Giudice Sportivo Nazionale, per le gare Nazionali, e dai Giudici Sportivi Territoriali, per le gare regionali e provinciali.

12. CONTRIBUTI D'ISCRIZIONE

Per la partecipazione alle competizioni si devono versare, alle Società organizzatrici, i contributi per le spese generali di organizzazione.

L'ammontare dei seguenti contributi si riferisce a una sola prova, l'importo dovrà, pertanto, essere moltiplicato per il numero di prove indicate nei Regolamenti particolari.

12.1. CANNA DA RIVA

Contributo individuale - importo max €

Contributo individuale per il trasporto dei concorrenti sul campo di gara - importo max €

L'ammontare dei contributi deve intendersi come tetto massimo consentito per ogni singola gara per tutte le manifestazioni Ufficiali e Promozionali promosse dal Settore Acque Marittime.

Per nessuna ragione gli Organizzatori di gare possono imporre contributi superiori a quelli sopra elencati. Eventuali richieste di somme aggiuntive per servizi (pasti, pernottamenti, ecc.) dovranno essere esposte separatamente e rese facoltative.

13. ATTIVITA' GIOVANILE

Le Associazioni Provinciali, a completamento delle iniziative promosse dalla Federazione, sono invitate a realizzare e attuare una concreta attività didattica e agonistica per il Settore Giovanile.

In particolare, si invitano i Comitati regionali, le Associazioni provinciali e le Società affiliate, ognuno per le proprie competenze, a:

- istituire, nel loro ambito, il Settore Giovanile e programmare l'attività per la diffusione delle discipline a loro dedicate;
- impegnare, nel loro ambito, i proventi del tesseramento giovanile, così come deliberato dal Consiglio Federale, in attività di promozione e coordinamento dell'Attività Giovanile delle Società finalizzandole ai Campionati Provinciali ufficiali o promozionali.

PARTE 2 - NORME, ATTIVITA' E DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Il Comitato di Settore emanerà per tutte le manifestazioni ufficiali e promozionali delle singole discipline, i Regolamenti Particolari di propria competenza.

I Regolamenti relativi ad altre manifestazioni dovranno essere approvati dall'Organo territoriale competente. In tal caso la manifestazione dovrà essere pubblicizzata come "Gara Sperimentale".

L'iscrizione ai Campionati Italiani dovrà avvenire nei tempi e nei modi indicati nei Regolamenti Particolari.

Tutte le iscrizioni non rispondenti alla norma saranno respinte.

Nei Campionati a libera iscrizione per la determinazione di eventuali priorità farà fede la data del timbro postale della lettera d'iscrizione o la data del fax o della mail inviata agli uffici del Settore Pesca di Superficie.

Dovrà essere cura degli iscritti verificare il loro inserimento nell'elenco dei partecipanti che sarà pubblicato e aggiornato sul sito federale.

Eventuali esclusioni non potranno essere addebitate al Settore Pesca di Superficie.

Coloro che hanno acquisito il diritto a partecipare ai Campionati Italiani in una o più delle varie discipline federali sono autorizzati a partecipare anche alle attività di qualificazione (Selettive o Campionati Provinciali) delle discipline per le quali sono già qualificati.

14. PESCA CON CANNA DA RIVA (CR)

Le competizioni di Pesca con Canna da Riva si svolgono lungo le banchine dei porti, i moli, le dighe foranee, su scogliere naturali o artificiali.

14.1. NORME PARTICOLARI (CR)

14.1.1. PARTECIPANTI

Gli Atleti Under 18 possono partecipare purché in possesso di un documento di assenso di chi ne esercita la potestà parentale.

14.1.2. POSTO DI GARA

Nelle gare di Pesca con Canna da Riva la distanza minima fra un Atleta e l'altro deve essere di minimo 5 metri, salvo eventuale deroga concessa dal Comitato di Settore Pesca di Superficie.

14.1.3. ATTREZZATURA

Ogni Atleta può utilizzare una canna, con o senza mulinello, armata con un massimo di 2 ami. L'uso del guadino è consentito solo in forma strettamente personale; questo potrà essere utilizzato esclusivamente per il recupero di prede allamate.

Le canne di riserva possono essere montate, ma debbono essere prive di esca.

Non è consentita la detenzione di calamenti di riserva innescati.

14.1.4. ESCHE E PASTURE

Sono consentite tutte le esche naturali con esclusione del pesce vivo. Se si utilizza come esca del pesce morto, questo, se contemplato tra le specie valide, deve essere preventivamente decapitato. Sono vietate le esche artificiali.

La pasturazione è consentita nel quantitativo e nelle modalità di controllo espressi nel Regolamento Particolare. La pastura non può in alcun modo essere ancorata al fondo o comunque collegata al posto di gara.

14.1.5. CONDOTTA DI GARA

All'Atleta è consentito misurare il fondo prima dell'inizio della gara, nonché effettuare la taratura del galleggiante all'interno del posto gara a lui assegnato.

A fine gara ogni Atleta resterà fermo al proprio posto in attesa dell'arrivo dell'Ispettore incaricato del controllo ed eventuale ritiro del pescato; a convalida del numero delle prede catturate l'Atleta firmerà l'apposito cartellino. E' fatto obbligo di consegnare il sacchetto, anche se vuoto; lo stesso deve essere consegnato anche in caso di abbandono prima del termine della gara.

E' vietato entrare in acqua.

14.1.6. CATTURE VALIDE

Il riconoscimento di specie dubbie e la misurazione dei pesci sono sempre responsabilità dell'Atleta. Eventuali prede sotto misura dovranno essere immediatamente rimesse in acqua con la massima cautela. Tale norma si applica anche quando il pesce viene detenuto in vivo, a meno di un'apposita autorizzazione rilasciata dalle Autorità competenti e riportata nel Regolamento Particolare.

La Federazione promuove, quanto più possibile, competizioni che prevedono il "catch and release" mediante il "mantenimento in vivo del pescato" con pesatura direttamente sul Campo di Gara. Il documento che attesta l'effettivo pescato è il cartellino del/i concorrente/i il quale dovrà necessariamente contenere:

- il peso complessivo;
- la firma dell'Atleta a convalida della pesatura.

In nessun caso saranno accettati reclami per quanto contenuto nel cartellino del concorrente.

Nel caso di competizioni che prevedono la consegna del pesce morto, il controllo della misura dei pesci e il riconoscimento di specie dubbie vengono effettuati, al momento della pesatura, dagli Ufficiali di Gara preposti. Il Giudice di Gara è il solo che può stabilire la validità di una cattura.

All'atto della misurazione non è ammessa alcuna tolleranza.

Nel caso che al momento della pesatura da parte degli Ufficiali di Gara vengano riscontrati pesci sotto misura o specie non ammesse alla cattura, l'Atleta verrà retrocesso.

Ai fini della classifica sono considerati validi i pesci catturabili con le tecniche consentite dalle norme di gara, nel rispetto dei periodi di divieto e delle misure minime di **Legge o FIPSAS**.

Al segnale **di fine turno, e a quello** di fine gara, le lenze devono essere immediatamente recuperate con continuità; le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide per cui devono considerarsi validi tutti i pesci che, all'inizio del segnale di fine

gara, non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

14.1.7. CONSERVAZIONE DEL PESCATO

Nelle prove in cui è prevista la detenzione del pescato in vivo, gli Atleti dovranno essere in possesso di una nassa di lunghezza e diametro tali da permettere libertà di movimenti al pesce in acqua. Tutto ciò che viene utilizzato per zavorrare la nassa, deve essere posto all'esterno della stessa. A fine gara gli Atleti non dovranno spostare i pesci dal proprio posto fino al momento del controllo del peso.

Eventuali norme aggiuntive per la detenzione e la consegna del pescato saranno indicate nel Regolamento Particolare.

Qualora la manifestazione prevedesse il mantenimento non in vivo, il pescato, durante la gara, dovrà essere conservato bene in vista, in un unico sacchetto trasparente, che potrà essere protetto esternamente da una rete a maglie larghe. Il pescato può essere bagnato, ma a fine gara deve essere consegnato pulito e sgocciolato dentro il sacchetto fornito dall'Organizzazione.

14.1.8. PUNTEGGIO DA ATTRIBUIRE AL PESCATO

In tutte le manifestazioni federali di Canna da Riva i punteggi devono essere attribuiti nel modo seguente:

- competizioni con pescato "in vivo" : un punto a grammo;
- competizioni con pescato "non in vivo": un punto a grammo e un punto a pesce.

14.1.9. DURATA DELLE COMPETIZIONI

La durata delle competizioni è di 3 ore salvo deroga del Comitato di Settore Pesca di Superficie.

14.1.10. OPERAZIONI DI PESATURA

Le operazioni di pesatura saranno effettuate sul campo gara dopo il segnale di termine della prova (in caso di manifestazione con pesce in vivo), oppure al posto di raduno entro un massimo di 60 minuti dopo il segnale di termine gara.

ATTIVITA' AGONISTICA (CR)

15. PESCA CON CANNA DA RIVA (CR)

15.1. ATTIVITÀ GIOVANILE

L'Attività Giovanile per la specialità della Pesca con Canna da Riva prevede le seguenti categorie:

- **Under 16** - giovani nati nel **2001** e anni seguenti;
- **Under 21** - giovani nati nel **1996** e anni seguenti.

L'appartenenza alla categoria è determinata dall'anno di nascita, indipendentemente da giorno e mese di compimento dell'età. Nel caso di superamento di età, l'Atleta eventualmente qualificato a una manifestazione internazionale non potrà partecipare e verrà sostituito da chi immediatamente lo segue nell'ordine di classifica.

Le Associazioni provinciali e i Comitati regionali possono organizzare i rispettivi Campionati promozionali valevoli solo per il titolo provinciale o regionale e non per la qualificazione ai Campionati Italiani in quanto questi ultimi sono a iscrizione libera.

Gli Atleti che non abbiano ancora compiuto il 18° anno di età potranno gareggiare in manifestazioni promozionali soltanto se la Società di appartenenza se ne assume la responsabilità e se sono in possesso della già citata richiesta di autorizzazione di chi esercita la patria podestà.

15.2. CAMPIONATO ITALIANO UNDER 21 2017

Al Campionato Italiano **2017** possono partecipare tutti i tesserati FIPSAS nati negli anni **1996** e seguenti.

Il Campionato si svolgerà in due prove; il numero massimo dei partecipanti sarà indicato nel Regolamento Particolare.

La classifica finale verrà stilata sulla base della minor somma dei piazzamenti conseguiti nelle due prove.

A pari penalità prevalgono:

- il migliore o i migliori piazzamenti ottenuti nelle 2 prove;
- La maggior somma dei punteggi effettivi ottenuti nelle due prove;
- il maggior punteggio effettivo ottenuto in una delle due prove;
- Il maggior numero di catture ottenute in una delle due prove.

L'Atleta primo classificato sarà proclamato "Campione d'Italia Under 21 di Pesca con Canna da Riva **2017**".

Se le iscrizioni saranno inferiori a quanto stabilito dalla vigente C.N. (10 partecipanti), il Campionato non verrà disputato.

15.3. CAMPIONATO ITALIANO OVER 55

Al Campionato Italiano **2017** possono partecipare tutti i tesserati FIPSAS nati nel **1962** o negli anni precedenti. Il Campionato si svolgerà in **due prove** e sarà a libera iscrizione. La classifica finale verrà stilata sulla base della minor somma dei piazzamenti conseguiti nelle due prove.

A pari penalità prevalgono:

- il migliore o i migliori piazzamenti ottenuti nelle 2 prove;
- La maggior somma dei punteggi effettivi ottenuti nelle due prove;
- il maggior punteggio effettivo ottenuto in una delle due prove;
- Il maggior numero di catture ottenute in una delle due prove.

L'Atleta primo classificato sarà proclamato "Campione d'Italia **2017** di Pesca con Canna da Riva Over 55".

15.4. SELEZIONI O CAMPIONATI PROVINCIALI 2017

Le prove di Selezione o Campionato provinciale dovranno essere almeno due.

La Selezione o Campionato provinciale **2017** è valida se i partecipanti alla prima prova sono almeno **10**, salvo deroga del Comitato di Settore Pesca di Superficie. Per l'ammissione al Campionato Italiano **2018**, si terrà conto del numero determinato dalla media delle presenze fisiche nelle prime due prove delle Selezioni o Campionati Provinciali **2017**.

Il rapporto del Giudice di Gara, unitamente alle classifiche, deve essere custodito dall'Associazione provinciale.

Entro il **31 gennaio 2018** si dovrà inserire nel "Calendario Gare Informatico" la classifica finale, completa di tutti i partecipanti.

In assenza della documentazione sopra richiesta, di comunicazioni in merito alla difficoltà di inserimento o di quant'altro, le Province inadempienti verranno escluse e non potranno in nessun modo partecipare alla fase successiva.

15.5. CAMPIONATO ITALIANO MASCHILE 2017

Il Campionato si svolgerà in quattro prove distribuite in tre fine settimana.

Alla **prima e seconda prova** del Campionato sono ammessi **100** concorrenti così individuati:

- i componenti del Club Azzurro **2016** (30);
- gli Atleti classificati ai primi 10 posti della Coppa Italia Individuale **2016** (10);
- i rimanenti, fino al raggiungimento del numero massimo di 100, dalle Selettive o Campionati Provinciali **2016**.

I componenti del Club Azzurro sono tenuti a partecipare al Campionato Italiano; l'eventuale impossibilità deve essere segnalata e documentata al Settore nei tempi stabiliti dal Regolamento Particolare.

Nei casi di non adesione al Campionato Italiano o impossibilità a partecipare degli aventi diritto da Club Azzurro, il recupero del/i posto/i reso/i disponibile/i verrà fatto utilizzando il quorum nazionale. Nei casi di non adesione o impossibilità a partecipare degli Atleti provenienti dalla Coppa Italia o dal Campionato provinciale, i posti resisi disponibili verranno integrati da altri Atleti seguendo l'ordine di classifica del campionato in cui si è verificata la rinuncia. Se non è possibile effettuare il completamento dei posti resisi disponibili, il ripescaggio verrà effettuato su quorum nazionale.

Al termine della 1^a e 2^a prova, gli Atleti che hanno acquisito il diritto a partecipare alle prove successive dovranno immediatamente confermare la propria disponibilità agli organizzatori, regolarizzando definitivamente l'iscrizione.

La **terza e quarta prova si svolgeranno nel corso della stessa giornata**; saranno ammessi i concorrenti classificati nei primi sessanta posti della classifica risultante dopo le prime due prove. In caso di parità tra due o più aventi diritto il Giudice di Gara effettuerà un sorteggio per la copertura dei posti vacanti fino al raggiungimento del numero degli ammessi. In presenza di rinunce degli aventi diritto, i posti vacanti verranno assegnati a coloro che li seguono in classifica generale.

La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale sarà redatta sulla base della somma dei punteggi tecnici conseguiti da ciascun concorrente nelle quattro prove, considerando i seguenti coefficienti di difficoltà:

- prima e seconda prova a coefficiente di difficoltà 1 (uno);
- la terza e la quarta a coefficiente di difficoltà 1½ (uno e mezzo);

La classifica finale verrà stilata sulla base della minor somma dei punteggi tecnici conseguiti nelle quattro prove.

Per la 3^a e 4^a prova potranno essere previsti particolari criteri di attribuzione delle penalità, che saranno comunque specificati nel Regolamento Particolare della competizione.

In caso di parità tra due o più partecipanti, prevarranno le seguenti discriminanti:

- il migliore o i migliori punteggi tecnici ottenuti nelle 4 prove;
- La maggior somma dei punteggi effettivi ottenuti;
- il migliore/i punteggi effettivi ottenuti nelle quattro prove;
- Il maggior numero di catture ottenute nelle quattro prove.

L'Atleta primo classificato sarà proclamato "Campione d'Italia di Pesca con Canna da Riva **2017**".

Al termine del Campionato i primi 14 classificati acquisiranno il diritto di partecipare al Club Azzurro **2017**.

15.6. CLUB AZZURRO MASCHILE 2017

Il Club Azzurro Seniores **2017** si svolgerà in tre prove da disputare in un fine settimana. Concorrenti ammessi al massimo **30**:

- gli Atleti classificati nei primi 15 posti del Club Azzurro **2016 (15)**;
- i rimanenti, fino al raggiungimento del numero degli ammessi dalla classifica del Campionato Italiano **2017**.

Nelle prove di Club Azzurro il Regolamento Particolare disciplinerà, se necessario, l'utilizzo di "Stopper". Nell'impossibilità a partecipare o per acquisizione di duplice diritto, i posti resisi vacanti verranno integrati dalla classifica del **Campionato Italiano 2017**. L'appartenenza al Club Azzurro avviene per volontaria adesione degli aventi diritto, i quali, con l'adesione, si impegnano ad osservarne integralmente il Regolamento delle Squadre Nazionali Vigente.

Sono definiti componenti del Club Azzurro solamente gli Atleti che hanno preso parte fisicamente alle prove previste per lo svolgimento dello stesso.

La classifica finale verrà stilata sulla base della minor somma dei piazzamenti conseguiti nelle tre prove.

A pari penalità prevalgono:

- il migliore o i migliori piazzamenti ottenuti nelle 3 prove;
- la maggior somma dei punteggi effettivi ottenuti nelle tre prove;
- il maggior punteggio effettivo ottenuto in una delle tre prove;

I primi 15 concorrenti classificati al Club Azzurro **2017** acquisiranno il diritto di partecipare al Club Azzurro 2018 e al Campionato Italiano 2018. I concorrenti classificati dal 16° al 30° posto in Classifica parteciperanno al Campionato Italiano **2018**.

Al termine delle 3 prove, i primi 3 classificati faranno parte delle Squadre Nazionali **2018**.

15.7. SQUADRE NAZIONALI SENIORES 2017

Le Squadre Nazionali di Canoa da Riva Seniores per l'anno **2017** saranno composte da 12 Atleti:

- l'eventuale Campione Europeo **2016 (0)**;
- Il Campione Italiano Under 21 di Canoa da Riva 2016 (1)
- gli Atleti classificati dal **1° al 4°** posto del Club Azzurro **2016**; (4)
- i rimanenti, fino al raggiungimento del numero massimo di 12, scelti dal Commissario Tecnico tra gli Atleti classificati nei primi 15 posti del Club Azzurro **2016**.

16.2.8. CAMPIONATO ITALIANO PER SOCIETÀ 2017

Al Campionato Italiano per Società si accederà attraverso libera iscrizione fino al completamento delle 20 Società ammesse. Ogni Società può partecipare con un massimo di due squadre, ognuna composta da 4 elementi. **Non è ammesso il passaggio di concorrenti da una squadra alla altra ma, la composizione della squadra può essere completamente cambiata in ogni prova. Tali variazioni dovranno essere comunicate agli organizzatori prima dell'effettuazione delle operazioni preliminari.**

Il Campionato Italiano per Società si articola in 3 prove distribuite negli STESSI TRE WEEKEND E NEGLI STESSI CAMPI DI GARA DOVE SI DISPUTA IL CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE.

Il Campionato sarà ritenuto valido nel caso in cui si effettui almeno una prova valida delle tre iscritte in calendario.

Alle prove sono ammesse 20 Società:

- le prime 3 Società classificate del Campionato Italiano per Società **2016**;

- le prime 17 che faranno pervenire la loro adesione nei termini stabiliti.

La classifica di settore sarà determinata dal punteggio conseguito da ogni atleta nel settore di appartenenza. A parità di punteggio prevarrà il maggior numero di prede; in caso di ulteriore parità si assegnerà la media delle penalità.

La classifica di giornata sarà redatta in base alla somma delle penalità ottenute dai quattro componenti la Società. A parità prevale il migliore o i migliori piazzamenti conseguiti. In caso di ulteriore parità prevale il maggior punteggio effettivo totale ottenuto dai componenti la Società. In caso di ulteriore parità il maggior numero di prede.

La classifica finale sarà determinata dalla minore somma di penalità tecniche conseguite nella disputa delle prove. A parità nella classifica finale prevalgono nell'ordine:

- la minor somma di penalità ottenute dalla Società in una o più prove;
- il maggior punteggio effettivo complessivo ottenuto dai componenti la squadra;
- il maggior numero complessivo di prede catturate.

La Società prima classificata sarà proclamata “Campione d’Italia 2017 di Pesca con Canna da Riva”. Le prime 3 Società classificate acquisiranno il diritto di disputare il Campionato Italiano per Società 2018. Per questa tipologia di Campionato non è prevista la compilazione di classifiche a carattere individuale.

Sul Regolamento Particolare del Campionato Italiano per Società di Pesca con Canna da Riva 2017 il Comitato di Settore Pesca di Superficie comunicherà l’eventuale partecipazione di una Squadra di Club al Campionato Europeo di Pesca con Canna da Riva 2018.

15.9. CAMPIONATO ITALIANO PROMOZIONALE A COPPIE 2017

Al Campionato Italiano a coppie 2017 si accede per libera iscrizione; possono partecipare tutti i tesserati FIPSAS, iscritti anche a Società diverse. Il Campionato si svolgerà in due prove. La classifica finale verrà stilata sulla base della minor somma dei piazzamenti conseguiti nelle due prove.

A pari penalità prevalgono:

- il migliore o i migliori piazzamenti ottenuti nelle 2 prove;
- la maggior somma dei punteggi effettivi ottenuti nelle due prove;
- il maggior punteggio effettivo ottenuto in una delle due prove.

La Coppia prima classificata sarà proclamata “Campione d’Italia Promozionale di Pesca con Canna da Riva a Coppie 2017”.

15.10. CAMPIONATO ITALIANO A BOX 2017

Al Campionato, che si svolgerà in due prove, possono partecipare tutte le Società affiliate alla FIPSAS. Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di squadre composte indistintamente da atleti provenienti da categorie master, giovani, donne, e seniores. Non sono previsti passaggi di Atleti da una squadra all’altra nella seconda prova.

Nel caso in cui il numero di adesioni dovesse superare il limite stabilito nel Regolamento Particolare, saranno iscritte al Campionato le prime due squadre indicate dalla Società e, nell'eventualità di ulteriore disponibilità, saranno iscritte le terze, le quarte, ecc., fino alla copertura dei posti indicati. La classifica finale verrà stilata sulla base della minor somma dei piazzamenti conseguiti nelle due prove.

A pari penalità prevalgono:

- il migliore o i migliori piazzamenti ottenuti nelle 2 prove;
- la maggior somma dei punteggi effettivi ottenuti nelle due prove;
- il maggior punteggio effettivo ottenuto in una delle due prove.

La Società prima classificata sarà proclamata “Campione d’Italia 2017 di Pesca con Canna da Riva a Box”.

15.11. COPPA ITALIA INDIVIDUALE 2017

Le manifestazioni promozionali abbinate alla Coppa Italia dovranno essere effettuate entro il 15 settembre 2017; dopo tale data, eventuali manifestazioni saranno valide per la Coppa Italia dell’anno successivo.

Per la classifica saranno ritenute valide tutte le manifestazioni promozionali abbinate alla Coppa Italia in cui è prevista una classifica individuale e che registrino la presenza “fisica” di almeno 20 Atleti in rappresentanza di non meno di 3 Società.

La classifica finale di questa fase preliminare sarà redatta in base alla somma dei 3 migliori piazzamenti ottenuti in tutte le gare in cui l’Atleta ha partecipato, di cui massimo 2 ottenuti nella propria Regione di appartenenza. All’Atleta assente non verrà assegnato alcun punteggio.

Alla fase finale della Coppa Italia **Individuale 2017**, che si svolgerà in due prove **concomitanti con la fase finale della Coppa Italia per Società, saranno ammessi 60 Atleti così identificati:**

- i primi assoluti di ogni singolo Trofeo promozionale;
- i rimanenti, fino a raggiungere il numero di 60 dalla classifica dei trofei promozionali abbinati alla Coppa Italia Individuale.

La classifica finale verrà stilata sulla base della minor somma dei piazzamenti conseguiti nelle due prove.

A pari penalità prevalgono:

- il migliore o i migliori piazzamenti ottenuti nelle 2 prove;
- la maggior somma dei punteggi effettivi ottenuti nelle due prove;
- il maggior punteggio effettivo ottenuto in una delle due prove;

L’Atleta primo classificato si aggiudicherà la “Coppa Italia Individuale di Pesca con Canna da Riva 2017”.

I primi 10 della classifica finale della Coppa Italia Individuale 2017 sono ammessi a partecipare al Campionato Italiano Individuale 2018. In caso di rinuncia o di acquisizione di duplice diritto, i posti resisi disponibili verranno integrati da altri Atleti in ordine di classifica finale della Coppa Italia Individuale 2017.

15.12. COPPA ITALIA PER SOCIETÀ 2017

Le manifestazioni promozionali abbinate **alla Coppa Italia dovranno essere effettuate entro il 15 settembre 2017; dopo tale data, eventuali manifestazioni saranno valide per la Coppa Italia dell’anno successivo. Ogni Squadra di Società deve essere composta di 3 Atleti. Non verranno prese in considerazione composizioni inferiori a quella stabilita.**

Per la classifica saranno ritenute valide tutte le manifestazioni promozionali abbinate alla Coppa Italia in cui è prevista una classifica individuale e che registrino la presenza “fisica” di almeno 20 Atleti in rappresentanza di non meno di 3 Società.

La classifica finale di questa fase preliminare, che servirà a determinare le 10 squadre finaliste, sarà redatta in base alla somma dei 3 migliori piazzamenti ottenuti in tutte le gare in cui la Società ha partecipato, di cui massimo 2 ottenuti nella propria Regione di appartenenza. Alla Società assente non verrà assegnato alcun punteggio.

La fase finale della Coppa Italia per Società 2017 si svolgerà in due prove **concomitanti con la fase finale della Coppa Italia Individuale.**

La classifica di giornata sarà redatta in base alla somma delle penalità ottenute dai tre componenti la Società. A parità prevale il migliore o i migliori piazzamenti conseguiti. In caso di ulteriore parità prevale il maggior punteggio effettivo totale ottenuto dai componenti la Società. In caso di ulteriore parità il maggior numero di prede.

La classifica finale sarà determinata dalla minore somma di penalità tecniche conseguite nella disputa delle prove. A parità nella classifica finale prevalgono nell'ordine:

- la minor somma di penalità ottenute dalla Società in una o più prove;
- il maggior punteggio effettivo complessivo ottenuto dai componenti la squadra;
- il maggior numero complessivo di prede catturate.

La prima Società classificata si aggiudicherà la “Coppa Italia per Società di Pesca con Canna da Riva 2017”.

15.12.1 DETERMINAZIONE PUNTEGGIO PER LA COPPA ITALIA

Il punteggio da assegnare, per la Coppa Italia, agli Atleti e alle Società sarà determinato prioritariamente in base al numero di Atleti e Società partecipanti. Pertanto se gli Atleti sono 155 il primo classificato otterrà 155 punti. Questo punteggio sarà moltiplicato per i coefficienti correttivi di seguito indicati. Nella tabella sono riportati i coefficienti che permetteranno di stilare la classifica, individuale e per Società, per la partecipazione alla fase finale.

Nelle gare in cui è prevista l'iscrizione di soli concorrenti individuali, ma dove viene compilata anche una classifica per Società, questa dovrà essere effettuata prendendo in considerazione i migliori risultati ottenuti dagli appartenenti ad ogni Società nel numero indicato nel Regolamento Particolare della manifestazione.

TABELLE DI PUNTEGGIO PER LA COPPA ITALIA

Classifica per Società (es. gara con 23 Società)		
1°	Soc. Class.	Punti 23
2°	Soc. Class.	Punti 22
10°	Soc. Class.	Punti 14
11°	Soc. Class.	Punti 13
22°	Soc. Class.	Punti 02
23°	Soc. Class.	Punti 01

Classifica Individuale (es. gara con 160 Atleti)		
1°	Class.	Punti 160
2°	Class.	Punti 159
10°	Class.	Punti 151
81°	Class.	Punti 080
122°	Class.	Punti 049
160°	Class.	Punti 001

Coefficienti maggiorativi validi per entrambe le classifiche

Bonus per numero Atleti		
Da 00 a 30		1.00
Da 31 a 60		1.05
Da 61 a 90		1.10
Da 91 a 120		1.15
Da 121 a 150		1.20
Oltre 150		1.25
Bonus per tipo di Manifestazione		
Internazionale	≥ 3 Nazioni	1.75
Nazionale	≥ 3 Regioni	1.50
Regionale	≥ 3 Province	1.25
Provinciale	≥ 3 Società	1.00

Bonus per Piazzamento			
1°	Soc – Ind – Equip Class.		4.00
2°	“ “ “ “		3.75
3°	“ “ “ “		3.50
4°	“ “ “ “		3.25
5°	“ “ “ “		3.00
6°	“ “ “ “		2.75
7°	“ “ “ “		2.50
8°	“ “ “ “		2.25
9°	“ “ “ “		2.00
10°	“ “ “ “		1.75
11°	“ “ “ “		1.50
12°	“ “ “ “		1.25

Esempio di manifestazione promozionale nazionale
(Partecipanti: 30 Società e 145 Atleti)

Punteggi per Società	
1°	$(30-0) \times 1.5 \times 1.2 \times 4.00 = 216$
2°	$(30-1) \times 1.5 \times 1.2 \times 3.75 = 196$
3°	$(30-2) \times 1.5 \times 1.2 \times 3.50 = 176$
4°	$(30-3) \times 1.5 \times 1.2 \times 3.25 = 158$
5°	$(30-4) \times 1.5 \times 1.2 \times 3.00 = 140$
6°	$(30-5) \times 1.5 \times 1.2 \times 2.75 = 124$
7°	$(30-6) \times 1.5 \times 1.2 \times 2.50 = 108$
8°	$(30-7) \times 1.5 \times 1.2 \times 2.25 = 93$
9°	$(30-8) \times 1.5 \times 1.2 \times 2.00 = 79$
10°	$(30-9) \times 1.5 \times 1.2 \times 1.75 = 66$
11°	$(30-10) \times 1.5 \times 1.2 \times 1.50 = 54$
12°	$(30-11) \times 1.5 \times 1.2 \times 1.25 = 43$
13°	$(30-12) \times 1.5 \times 1.2 \times 1.00 = 32$
30°	$(30-29) \times 1.5 \times 1.2 \times 1.00 = 02$

Punteggi Individuali	
1°	$(145-0) \times 1.5 \times 1.2 \times 4.00 = 1044$
2°	$(145-1) \times 1.5 \times 1.2 \times 3.75 = 972$
3°	$(145-2) \times 1.5 \times 1.2 \times 3.50 = 901$
4°	$(145-3) \times 1.5 \times 1.2 \times 3.25 = 831$
5°	$(145-4) \times 1.5 \times 1.2 \times 3.00 = 761$
6°	$(145-5) \times 1.5 \times 1.2 \times 2.75 = 693$
7°	$(145-6) \times 1.5 \times 1.2 \times 2.50 = 625$
8°	$(145-7) \times 1.5 \times 1.2 \times 2.25 = 559$
9°	$(145-8) \times 1.5 \times 1.2 \times 2.00 = 493$
10°	$(145-9) \times 1.5 \times 1.2 \times 1.75 = 428$
11°	$(145-10) \times 1.5 \times 1.2 \times 1.50 = 364$
12°	$(145-11) \times 1.5 \times 1.2 \times 1.25 = 301$
11°	$(145-12) \times 1.5 \times 1.2 \times 1.00 = 239$
145°	$(145-144) \times 1.5 \times 1.2 \times 1.00 = 02$

15.13. CAMPIONATO ITALIANO DIVERSAMENTE ABILI (CR)

Al Campionato Italiano Individuale di Pesca con Canna da Riva per Diversamente Abili si accederà attraverso libera iscrizione che dovrà pervenire tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare. Saranno ammessi tutti i concorrenti che vorranno parteciparvi purché portatori di un handicap che, in base alla seguente tabella, sia valutato almeno 1 punto:

- 7 punti: pescatore cieco;
- 6 punti: pescatore con un braccio totalmente inutilizzabile (obbligo di fornire un certificato medico) pescatore con un braccio parzialmente amputato con assenza totale di mobilità e di forza muscolare (obbligo di fornire un certificato medico);

- 5 punti: pescatore con un braccio parzialmente amputato, ma con la parte restante mobile e utilizzabile pescatore con un braccio parzialmente inutilizzabile (obbligo di fornire un certificato medico);
- 4 punti: pescatore in carrozzina che non può pescare al di fuori della sua carrozzina, ma che ha la mobilità dei suoi arti superiori;-
- 3 punti: pescatore con una o due gambe senza mobilità e senza forza muscolare che gli impediscono di stare in piedi senza apparecchi, ma che ha la mobilità del busto e ha l'uso degli arti superiori (obbligo di fornire un certificato medico); -
- 2 punti: pescatore in carrozzina che può pescare al di fuori della sua carrozzina e ha la mobilità del busto e ha l'uso degli arti superiori;
- 2 punti: pescatore con una sola gamba o con disabilità su entrambe le gambe, ma che in entrambi i casi può muoversi senza apparecchi esterni o la carrozzina e che può mettersi in posizione eretta senza apparecchi;
- 1 punto: pescatore con un handicap psichico visibile o con un altro handicap non visibile, ma in grado di giustificare un tasso minimo del 70% di disabilità (obbligo di presentare un certificato).

Sono esclusi coloro che non possiedono titolo per la partecipazione al Campionato, i sordomuti e coloro che sono in condizioni fisiche tali da poter svolgere senza alcun impedimento l'esercizio sportivo della pesca. A questo proposito, al momento dell'iscrizione, dovrà essere specificato il tipo di handicap del concorrente che si vuole iscrivere in modo che il Comitato di Settore Pesca di Superficie possa valutare la congruità dell'iscrizione stessa. Il concorrente che otterrà il minor piazzamento effettivo sarà proclamato "Campione Italiano di Pesca con Canna da Riva Diversamente Abili 2017".

TABELLA PUNTEGGI										
AZIONI	7 punti		6 - 5 punti		4 - 3 punti		2 punti		1 punto	
	AIUTO		AIUTO		AIUTO		AIUTO		AIUTO	
	si	no	si	no	si	no	si	no	si	no
Mettere in pesca la lenza	X			X		X		X		X
Ferrare		X		X		X		X		X
Portare il pesce verso la riva		X		X		X		X		X
Preparare il materiale di pesca	X		X		X		X			X
Preparare la pastura	X		X		X		X			X
Fare la pasturazione pesante	X		X		X			X		X
Fare la pasturazione leggera	X		X		X			X		X
Innescare	X		X			X		X		X
Guadinare il pesce	X		X		X			X		X
Slamare il pesce	X		X			X		X		X
Riparare una lenza (obbligatoriamente dovrà essere interrotta l'azione di pesca fino alla fine della riparazione)	X		X		X			X		X
Porgere il materiale già presente nel box	X		X		X		X		X	
IL PESCATORE E IL SUO AIUTANTE ACCETTANO GLI AIUTI AUTORIZZATI DELLA SUDETTA TABELLA										